

ASSEMBLEA D'AMBITO

Verbale della Deliberazione n. 1 del 30 maggio 2017

Oggetto: Approvazione del Rendiconto di Gestione del Consiglio di Bacino Veronese e della Relazione illustrativa e.f. 2016 e contestuale assestamento generale del Bilancio di Previsione e.f 2017 – 2019.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **trenta**, del mese di **maggio**, alle ore 9.00, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna, 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria del Consiglio di bacino veronese, a seguito di convocazione prot. n. 0735.17 del 18 maggio 2017.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio di bacino Veronese, Sig. Mauro Martelli, il quale, accertata la presenza del numero legale, invita l'Assemblea a deliberare in relazione all'oggetto sopra descritto.

Partecipa alla seduta dell'Assemblea il Direttore Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale della struttura operativa dell'Ente.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE f.to Sig. Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 31 maggio 2017 mediante pubblicazione sul sito web e affissione all'Albo pretorio del Consiglio di bacino veronese e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 31 maggio 2017

Servizio Affari Generali f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10 giugno 2017 a seguito di pubblicazione sul sito web ed all'Albo pretorio di questo Ente, nonché all'albo pretorio del Comune di Verona, ai sensi di legge.

Verona, lì 11 giugno 2017

IL DIRETTORE f.to Dott. Ing. Luciano Franchini





ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Deliberazione n. 1 del 30 maggio 2017

Oggetto: Approvazione del Rendiconto di Gestione del Consiglio di Bacino Veronese e della Relazione illustrativa e.f. 2016 e contestuale assestamento generale del Bilancio di Previsione e.f 2017 – 2019.

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTA la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese (da adesso solo "Convenzione"), approvata in conformità allo schema di cui alla DGRV n. 1006/2012, giusta deliberazione di conferenza d'Ambito n. 1 del 13 settembre 2012, esecutiva, e conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013;

RICHIAMATO l'art. 17 della Convenzione, il quale dispone che "Per quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, ivi compreso il controllo sugli atti del Consiglio di bacino, si fa rinvio alle norme previste dalla vigente legislazione per i Comuni, in quanto applicabili.";

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*, con particolare riferimento alla *Parte II*, relativa all' *Ordinamento Finanziario e Contabile*:

RICHIAMATO in particolare l'art. 227 del citato D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che:

- a. la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, che comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- b. il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione, di cui all'art. 239, comma 1, lettera d);

RICHIAMATO l'articolo 9, comma 2, lettera j), della Convenzione, il quale dispone che rientrano nelle attribuzioni dell'Assemblea d'Ambito, tra le altre, anche gli atti di approvazione dei bilanci previsionali e consuntivi dell'Ente;

ATTESA dunque la competenza dell'Assemblea d'Ambito all'approvazione del Rendiconto di Gestione e dei relativi allegati, così come previsto dal richiamato art. 227, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 in combinato disposto con l'art. 9, comma 2, lett. j), della Convenzione;

TENUTO CONTO inoltre che il medesimo art. 227 prevede che al Rendiconto della Gestione siano allegati:

- a. la relazione dell'organo esecutivo, di cui agli artt. 151, comma 6, e 231;
- b. la relazione del revisore dei conti, di cui all'art. 239, comma 1, lett. d);
- c. l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

RICHIAMATA la deliberazione di Comitato Istituzionale n. 24 del 27 aprile 2017, esecutiva, di approvazione dello schema di Rendiconto di Gestione dell'Esercizio Finanziario 2016 e dei relativi allegati;



VISTO dunque il Rendiconto di Gestione dell'Esercizio Finanziario 2016, redatto secondo lo schema dell'allegato 10 del D. Lgs 23 giugno 2011, n.118 che assume la denominazione di **allegato A**;

CONSIDERATO che gli schemi degli atti contabili suddetti sono stati messi a disposizione degli Enti locali partecipanti alla Convenzione del Consiglio di bacino veronese entro i termini stabiliti dal citato art. 227, comma 2 del D. Lgs. 267/2000 (avviso di deposito degli atti trasmesso con nota prot. CdBVR n. 0657.17 del 2 maggio 2017);

RILEVATO che il Rendiconto di Gestione è stato redatto in conformità alle disposizioni del Titolo VI, Parte II del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che il Rendiconto della gestione dell'anno 2016 evidenzia un avanzo di amministrazione di € 2.012.947,19, di cui € 1.959.579,93 vincolato ed € 53.367,26 non vincolato;

VISTA la relazione redatta ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/2000, che assume la denominazione di **allegato B** al presente provvedimento, con la quale il Revisore dei conti del Consiglio di Bacino Veronese ha espresso parere favorevole all'approvazione del Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2016;

RICHIAMATO l'art. 175 del D. Lgs. 267/2000, relativo alle "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione", ed in particolare il comma 8, che prevede che mediante la variazione di assestamento generale si attui la verifica di tutte le voci di entrata e di uscita, compresi il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

RITENUTO di procedere, contestualmente alla approvazione del Rendiconto e.f. 2016, alla variazione di assestamento generale del Bilancio di Previsione 2017 – 2019 con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione pari ad € 2.012.947,19 così come di seguito indicato:

- € 1.932.525,74 vincolato per la realizzazione di interventi urgenti di fognatura e depurazione,
- € 27.054,19 vincolati in quanto oggetto di contenzioso,
- € 53.367,26 non vincolato;

PRESO ATTO, inoltre, della maggiore entrata di € 39.099,86 relativa degli incrementi della tariffa di fognatura e depurazione (art. 141 L. 388/2000) per la realizzazione degli interventi urgenti di fognatura e depurazione nel territorio dell'ATO Veronese;

RITENUTO NECESSARIO procedere alla variazione del bilancio di previsione 2017 – 2019 adeguando lo stanziamento in uscita alla maggiore entrata già realizzata in modo da rendere le somme a disposizione immediatamente utilizzabili;

VISTO lo schema delle variazioni del Bilancio di Previsione 2017 – 2019, che assume la denominazione di **allegato C**;

VISTO il parere favorevole del Revisore del Consiglio di Bacino Veronese alla variazione del Bilancio di Previsione 2017 – 2019 che assume la denominazione di **allegato D**;



VISTI i pareri favorevoli in materia tecnica e contabile del Direttore, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi (riportati nel verbale dell'Assemblea);

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea del Consiglio di bacino veronese;

POSTA, quindi ai voti l'approvazione del Rendiconto di Bilancio 2016 si ottiene il seguente esito:

enti presenti: n. 42, in rappresentanza di 579.929 abitanti;
voti favorevoli: n. 42, per abitanti rappresentati n. 579.929;
voti contrari: n. 00, per abitanti rappresentati n. 000.000;
astenuti: n. 00, per abitanti rappresentati n. 000.000;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediante alzata di mano;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Rendiconto di Gestione dell'Esercizio Finanziario 2016, redatto secondo lo schema dell'allegato 10 del D. Lgs 23 giugno 2011, n.118

e che presenta le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO	DELLA GESTION	NE FINANZIARIA
RISCOSSIONI		
a) Fondo cassa al 01.01.2016		€ 4.015.613,77
b) in c/competenza	€ 534.949,65	
c) in c/residui	€ 15.652.391,97	
		€ 16.187.341,62
		€ 20.202.955,39
PAGAMENTI		
b) in c/competenza	€ 492.293,50	
c) in c/residui	€ 16.701.619,94	
		€ 17.193.913,44
Avanzo di cassa al 31.12.2	016	€ 3.009.041,95



	1			
Residui attivi:				
Riaccertati (provenienti dalla	_	004 004 04		
gestione residui)	€	804.921,61		
Accertati (provenienti dalla	€	00 0E7 47		
gestione di competenza)	€	90.357,47		
			€	895.279,08
Residui passivi:				
Riaccertati (provenienti dalla	€	1.594.824,37		
gestione residui)	-	1.094.024,37		
Accertati (provenienti dalla	€	260.549,47		
gestione di competenza)	-	200.549,47		
			€	1.855.373,84
Risultanza			-€	960.094,76
Fondo pluriennale vincolato			€	36.000,00

Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione al 31.12.2016					
di cui:						
Vincoli derivanti da leggi o princi	€	1.932.525,74				
Vincoli formalmente attribuiti dal	l'Ente	€	27.054,19			
Altri vincoli	Altri vincoli					
Fondi non vincolati						

CONTO ECON				
A) Componenti positivi della gestione	€	439.302,67		
B) Compoonenti negativi della gesione	€	352.437,39		
Differenza (A-B)			€	86.865,28
C) Proventi ed oneri finanziari	€	35,33		
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	€	-		
E) Proventi ed oneri straordinari	€	9.472,39		
Risultato prima delle imposte			€	96.373,00
Imposte (Irap)	€	20.740,20		
Risultato dell'esercizio			€	75.632,80

CONTO DEL PATRIMONIO									
Attività	€	3.911.485,41							
Passività	€	449.931,23							
Conferimenti	€	1.405.442,61							
Patrimonio netto	€	2.056.111,57							

- 2. DI DARE ATTO che i residui attivi e passivi, rimasti in essere alla data del 31 dicembre 2016, vengono analiticamente riportati nel Bilancio di previsione 2017.
- 3. DI DARE ATTO che l'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2016 ammonta ad € 2.012.947,19, di cui € 1.959.579,93 vincolato ed € 53.367,26 non vincolato.



- 4. DI PROCEDERE alla contestuale variazione di assestamento generale del Bilancio di Previsione 2017 2019, secondo quanto previsto dall'allegato C, e di seguito schematicamente riportato:
 - a) Applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'e.f. 2016, pari ad € 2.012.947,19, così suddiviso:
 - •€ 1.932.525,74 vincolato per la realizzazione di interventi urgenti di fognatura e depurazione,
 - € 27.054,19 vincolati in quanto oggetto di contenzioso,
 - € 53.367,26 non vincolato;
 - b) Previsione di una maggiore spesa di € 39.099,86 dello stanziamento in uscita per gli interventi urgenti di fognatura e depurazione a seguito della maggiore entrate già contabilizzata.

Verona, lì 30 maggio 2017

IL DIRETTORE f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE f.to Mauro Martelli



ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Proposta di deliberazione (art. 49 D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267)

Oggetto:

Approvazione del Rendiconto di Gestione del Consiglio di Bacino Veronese e della Relazione illustrativa e.f. 2016 e contestuale assestamento generale del Bilancio di Previsione e.f 2017 – 2019.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto, Responsabile del Servizio interessato, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, lì 25 maggio 2017

Il Direttore f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato, esprime, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Verona, lì 25 maggio 2017

Il Direttore f.to Dott. Ing. Luciano Franchini



RELAZIONE AL RENDICONTO ESERCIZIO 2016

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

<u>INDICE</u>		
RELAZI	IONE AL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	13
1 Pr	remessa	13
2 At	ttività istituzionali	13
2.1 As	ssetto istituzionale del Consiglio di bacino Veronese	13
2.2 Pr	rincipali iniziative adottate nel corso del 2016	13
2.2.1 Cd	ompletamento della riorganizzazione.	13
2.2.2 Fo	ondi di solidarietà.	14
	avolo tecnico tra società di gestione e associazioni dei consumatori veronesi.	15
	Comitato consultivo degli utenti del servizio idrico integrato dell'ATO Veronese.	16
	Comitato territoriale dell'ATO Veronese.	17
	a tariffa nell'ATO Veronese.	18
	fficacia della regolazione	21
2.5 I F	Piani Operativi Triennali e la nuova programmazione prevista da AEEGSI.	21
	romozione della politica dell'ATO Veronese.	26
	e altre attività istituzionali: approvazione dei progetti.	26
	ttività a rilevanza interna	27
	nalisi delle principali voci del rendiconto 2016	28
	ntrate	28
	ontributi consortili	28
	ontributi in conto capitale	29
3.1.3 Pr		33
	ervizi per conto di terzi	33
	pese	33
	lissione 1	33
	lissione 9	33
	restiti e servizi per conto di terzi	34
	onto Economico	35
5 G	onclusioni	35

Verona, lì 27 aprile 2017

Il Direttore Luciano Franchini Il Presidente Mauro Martelli

Consiglio di Bacino Veronese – Servizio idrico integrato

Via Ca' di Cozzi, 41tel. 045.8301509 fax. 045.834262237124 VERONAe-mail: info@atoveronese.itcodice fiscale: 93147450238pec: atovr@pec.atoveronese.it

1 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 151, comma 6, e dell'articolo 231 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

2 Attività istituzionali

2.1 Assetto istituzionale del Consiglio di bacino Veronese

Il Consiglio di Bacino Veronese è il garante dei servizi idrici del territorio veronese.

La sua attività si svolge principalmente attraverso:

- il controllo dei livelli dei servizi;
- il controllo delle tariffe;
- il controllo degli investimenti;
- l'attività di supporto al consumatore;
- la revisione tariffaria.

La Legge Regionale del 27 aprile 2012, n. 17, "Disposizioni in materia di risorse idriche" ha attribuito a nuovi enti le funzioni proprie delle precedenti AATO del servizio idrico integrato istituite ai sensi della Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5.

Successivamente, la Regione Veneto, con DGR n. 1006 del 5 giugno 2012, ha approvato la Convenzione-tipo con la quale sono state stabilite le modalità di costituzione dei nuovi Enti e l'individuazione degli organi di governo.

In data 13 settembre 2012 la Conferenza d'Ambito Veronese ha approvato la "Convenzione per la Cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato Veronese" che è stata successivamente sottoscritta da tutti i rappresentanti degli enti consorziati e conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013.

Con legge n. 4 del 7 febbraio 2014, la Regione Veneto ha apportato parziale modifica alla predetta legge regionale n. 17/2012, relativamente al numero di componenti del Comitato istituzionale dei Consigli di Bacino.

I Sindaci del Consiglio di Bacino Veronese, sulla base delle disposizioni contenute nella predetta legge n. 4/2014, hanno modificato anche la propria Convenzione istitutiva e, con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 11 dell'11 novembre 2014, esecutiva, è stato modificato l'art. 11 comma 1 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, prevedendo l'aumento del numero dei componenti del Comitato istituzionale da tre a cinque, di cui uno è il Presidente, eletti dall'assemblea fra i suoi componenti.

Il Presidente ed i componenti del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino attualmente in carica sono stati nominati con deliberazioni di Assemblea d'ambito n. 12 e n. 13 del 10 dicembre 2014 e dureranno in carica per quattro anni. Essi, a norma di legge, non percepiscono alcun emolumento.

2.2 Principali iniziative adottate nel corso del 2016

2.2.1 Completamento della riorganizzazione.

L'anno 2015, per l'ATO Veronese, segna il traguardo per il completamento della riorganizzazione territoriale della gestione del servizio idrico integrato.

Infatti, nell'Area gestionale Veronese, a fine 2014 rimaneva solo la posizione anomala relativa al comune di Mezzane di Sotto, che ha comunque trasferito ad Acque Veronesi la gestione del servizio idrico integrato a far data dal 1° luglio 2015.

Per quel che concerne invece l'Area del Garda, già a partire dalla fine del 2014, tutti i comuni appartenenti a tale area avevano completato il trasferimento della gestione ad Azienda Gardesana Servizi SpA.

Rimangono comunque in vigore le concessioni alla società Acque Potabili SpA per la gestione dell'acquedotto di Affi e dell'acquedotto e della rete fognaria di Torri del Benaco, in conformità a quanto previsto dalla legge.

La riorganizzazione, quindi, è da considerarsi completata a far data dal 1º luglio 2015.

Si sono avviati i contatti con IRETI SpA ai sensi della deliberazione di Assemblea n. 9 del 20 dicembre 2016.

2.2.2 Fondi di solidarietà.

I fondi di solidarietà del territorio dell'ATO Veronese sono stati istituiti a partire dall'anno 2008:

- il fondo di solidarietà sociale è dedicato al sostegno delle famiglie e degli utenti del territorio della Provincia di Verona che si trovano in condizioni di accertata difficoltà economica e che non riescono a pagare le bollette del servizio idrico integrato¹;
- il fondo di solidarietà internazionale è indirizzato al sostegno di politiche di reperimento e di protezione di risorse idriche a favore delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo².

A seguito della approvazione da parte dell'AEEGSI della nuova metodologia tariffaria che modifica le competenze in materia di definizione ed approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato, non è stato ritenuto verificabile con certezza l'applicabilità delle disposizioni assembleari in materia di fondi di solidarietà.

Già a partire dal 1 gennaio 2013, il Consiglio di Bacino Veronese ha ritenuto opportuno, a titolo cautelativo, sospendere l'applicazione in bolletta dei contributi relativi ai due fondi di solidarietà, ma nell'Assemblea d'Ambito del 15 aprile 2014, con deliberazione n. 4/2014, esecutiva, i Sindaci del Consiglio di Bacino Veronese hanno formalmente sospeso, in attesa che l'AEEGSI provveda ad individuare eventuali forme di sostegno analoghe a quelle individuate da questo Ente, l'applicazione degli incrementi per la solidarietà sociale ed internazionale, di cui alle deliberazioni citate nelle premesse.

Nella stessa sede deliberativa i Sindaci del Consiglio di Bacino Veronese hanno inoltre deciso di modificare l'utilizzo del fondo di solidarietà internazionale destinandolo, unitamente al fondo di solidarietà sociale, al pagamento delle bollette del servizio idrico integrato degli utenti residenti domestici in accertata difficoltà economica.

Per quel che riguarda la gestione del fondo di solidarietà sociale, nel 2016 sono stati erogati € 133.094,86 ai Comuni che hanno presentato domanda di rimborso a seguito del bando pubblicato nel 2015 (deliberazioni di comitato istituzionale n. 33 del 1° ottobre 2015 e n. 8 del 21 aprile 2016, esecutive).

¹ Deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 24 novembre 2008.

² Deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 14 dicembre 2009.

Con deliberazione del Comitato istituzionale n. 33 del 29 settembre 2016 è stato, inoltre, approvato il bando per l'anno 2016, il cui termine per la presentazione delle domande scadeva il 28 febbraio 2017.

2.2.3 Tavolo tecnico tra società di gestione e associazioni dei consumatori veronesi.

A fine 2013 il Consiglio di Bacino Veronese ha dato avvio a un tavolo tecnico, istituito tramite un Protocollo di intesa per l'approfondimento delle tematiche inerenti il rapporto con gli utenti del servizio idrico integrato siglato in data 19 dicembre 2013 tra le società di gestione Acque Veronesi e Azienda Gardesana Servizi e le associazioni dei consumatori veronesi.

I lavori del tavolo tecnico, sviluppatisi nell'anno 2014, hanno conseguito alcuni importanti risultati nell'ambito della gestione del rapporto tra gli utenti del servizio idrico integrato e le società di gestione, e tra questi, in particolare:

- a) l'individuazione dei parametri per la misurazione della qualità del servizio:
- b) il perfezionamento della procedura relativa al trattamento dei reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti degli utenti;
- c) l'aggiornamento delle Carte del servizio idrico integrato di ambedue le società di gestione, approvate dalla Assemblea d'Ambito con deliberazione n. 8 dell'11 novembre 2014;
- d) l'aggiornamento e revisione dei contratti che i gestori stipulano con gli utenti del servizio idrico integrato;
- e) l'approvazione di un "Protocollo di intesa per la conciliazione paritetica nel servizio idrico integrato", che offre all'utente del servizio idrico integrato la possibilità di adire a procedure per la risoluzione di micro-conflittualità che privilegiano la via conciliativa, con l'assistenza, nel caso dell'insorgere di una controversia con il gestore, di una delle Associazione firmatarie il protocollo di intesa.

Al termine dei lavori, nel settembre 2014, le parti si sono impegnate a continuare nella proficua attività di collaborazione e nel maggio 2015 è stato quindi istituito, tra i medesimi soggetti, un nuovo tavolo tecnico che ha ripreso il lavoro avviato nel 2014.

Il 16 settembre 2015 è stato sottoscritto un nuovo "Protocollo di intesa per la conciliazione paritetica nel servizio idrico integrato tra Acque Veronesi, Azienda Gardesana Servizi e le associazioni dei consumatori veronesi", che ha interamente sostituito quello sottoscritto nel febbraio 2014 e avrà durata sino al 30 maggio 2017.

Nel corso dell'anno 2016 i lavori del tavolo tecnico sono stati fortemente condizionati dalla emanazione delle deliberazioni dell'AEEGSI, in particolare il tavolo tecnico è stato coinvolto nel processo di applicazione della deliberazione 655/2015.

Le associazioni dei consumatori e i gestori, infatti, si sono riuniti sotto il coordinamento del Consiglio di bacino veronese, periodicamente a cadenza mensile, per adeguare i parametri di misurazione della qualità del servizio già introdotti nella carta del servizio approvata nel novembre 2014 con quelli di cui all'allegato A) della delibera 655/2015. Il risultato che ne è emerso è stato soddisfacente, in quanto alcuni parametri già stabiliti nel 2014, migliorativi rispetto alla delibera AEEGSI, sono stati mantenuti, altri sono stati

ridefiniti anche in conformità alla esperienza maturata nel corso dell'anno di vigenza trascorso dalla carta del servizio, ma sempre in conformità alle disposizioni AEEGSI.

La nuova carta del servizio idrico dell'ATO Veronese, oggi vigente (approvata con deliberazioni di Assemblea n. 5 e n. 6 del 31.5.2016) è conforme alla disciplina AEEGSI del dicembre 2015 ed è stata condivisa con le associazioni dei consumatori della Provincia di Verona che partecipano al tavolo tecnico permanente.

Sempre nel corso del 2016 il tavolo Tecnico tra associazioni dei Consumatori e Società di Gestione hanno elaborato e, successivamente sottoscritto, uno specifico protocollo per lo svolgimento delle attività di monitoraggio della gestione del rapporto tra utenza del servizio idrico integrato e società di gestione; in particolare, le associazioni dei consumatori svolgeranno attività di monitoraggio delle richieste, delle segnalazioni, dei reclami, nonché delle proposte da parte degli utenti del servizio. Tale attività di monitoraggio verrà svolta principalmente tramite interviste agli sportelli e indagini telefoniche presso gli utenti.

2.2.4 Il Comitato consultivo degli utenti del servizio idrico integrato dell'ATO Veronese.

La L.R. 27.04.2012 n. 17 prevede, all'art. 9, l'istituzione dei Comitati consultivi degli utenti da parte dei Consigli di Bacino con compiti "di controllo della qualità dei servizi idrici, anche prevedendone l'articolazione per gestioni". La stessa legge regionale stabilisce che la Giunta regionale adotti le direttive per la costituzione dei medesimi Comitati consultivi.

In merito alla partecipazione degli utenti vigono altresì le disposizioni del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 il quale, all'art. 162, stabilisce specifici compiti del gestore del servizio idrico integrato in merito all'informazione degli utenti, alla promozione della cultura dell'acqua e nel garantire l'accesso ai cittadini alle informazioni inerenti i servizi gestiti nell'ATO di riferimento.

Con deliberazione n. 9 dell'11 novembre 2014, esecutiva, l'Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese ha approvato il "Regolamento per la costituzione, composizione e funzionamento del Comitato consultivo degli utenti" in conformità alle disposizioni contenute nella DGRV n. 1058/2014.

Il Comitato consultivo degli utenti dell'ATO Veronese, nominato con decreto del Presidente del Consiglio di Bacino Veronese n. 3 del 15 aprile 2015, è costituito dai rappresentanti delle seguenti associazioni:

- Movimento ambiente e Vita
- Comitato acqua bene comune
- Confagricoltura
- Confindustria
- Adiconsum
- ADOC
- Casartigiani.

Il Comitato consultivo degli utenti, nel corso del 2016, si è riunito in quattro sedute e ad esso il Consiglio di Bacino Veronese si è rivolto per richiedere pareri preventivi non vincolanti in merito:

- 1. alle determinazioni tariffarie delle due società di gestione Acque Veronesi e Azienda Gardesana Servizi per gli anni 2016 2019, nonché in merito ai rispettivi Piani degli interventi per il quadriennio 2016 2019;
- 2. alla Carta Del Servizio idrico integrato di entrambe le società di gestione;
- 3. alla richiesta di deroga, sempre da parte dei due gestori, alla deliberazione dell'AEEGSI n. 218/2016 riguardante disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale;
- 4. alla istanza di riequilibrio economico finanziario, ai sensi dell'art. 8.5 della delibera AEEGSI n. 664/2015/R/IDR, di Azienda Gardesana Servizi per gli anni 2016 2019;
- 5. alle determinazioni tariffarie, ai sensi della delibera AEEGSI n. 664/2015/R/IDR, di Acque potabili per gli anni 2016 2019 e del relativo Piano degli Interventi per il quadriennio 2016 2019 per i comuni di Affi e Torri del Benaco.

2.2.5 Il Comitato territoriale dell'ATO Veronese.

Nel corso degli anni 2014 e 2015 il Consiglio di bacino veronese, su proposta del Comitato Istituzionale, ha Istituito il "Comitato Territoriale", formato da una rappresentanza dei Sindaci facenti parte dell'Assemblea e organizzato su 11 zone di rappresentanza territoriale.

Il Comitato territoriale dell'ATO Veronese viene coinvolto periodicamente al fine di approfondire i principali provvedimenti durante la loro fase di preparazione e cogliere, laddove possibile, le diverse sensibilità e le particolarità dei nostri territori.

Obiettivo fondamentale della istituzione del Comitato territoriale è far sì che le principali deliberazioni in materia di servizio idrico integrato assunte dall'Assemblea del Consiglio di Bacino, vengano assoggettate al parere preventivo del Comitato stesso, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

- a) l'approvazione della programmazione del servizio idrico integrato;
- b) l'approvazione delle modalità organizzative del servizio idrico integrato e affidamento del medesimo al gestore in conformità alla normativa vigente;
- c) l'approvazione o modifica della convenzione regolante i rapporti tra il consiglio di bacino ed i gestori del servizio idrico integrato;
- d) l'approvazione del piano tariffario ed i relativi aggiornamenti;
- e) la proposizione alla Giunta regionale di eventuali modifiche dei confini dell'ambito territoriale ottimale.

La procedura di istituzione e funzionamento del Comitato territoriale è disciplinata dal regolamento approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 15 aprile 2014; i suoi componenti sono stati nominati, al termine della procedura partecipata prevista dal regolamento stesso, con decreto del Presidente del Consiglio di Bacino Veronese n. 1 del 29 gennaio 2015.

Il Comitato territoriale, nel corso del 2016, si è riunito in seduta plenaria in due date, quella del 9 maggio e quella del 26 maggio 2016, ma il suo coinvolgimento nella procedura decisionale dell'Ente si è realizzato anche mediante le riunioni di zona che sono tate organizzate a ridosso delle principali decisioni di competenza dell'Assemblea d'Ambito, ed in particolare, per discutere e addivenire a pareri preventivi in merito a:

- 1. le determinazioni tariffarie delle due società di gestione Acque Veronesi e Azienda Gardesana Servizi per gli anni 2016 2019, nonché in merito ai rispettivi Piani degli interventi per il quadriennio 2016 2019;
- 2. la Carta Del Servizio Idrico integrato di entrambe le società di gestione;
- 3. l'istanza di riequilibrio economico finanziario, ai sensi dell'art. 8.5 della delibera AEEGSI n. 664/2015/R/IDR, di Azienda Gardesana Servizi per gli anni 2016 2019;
- 4. le determinazioni tariffarie, ai sensi della delibera AEEGSI n. 664/2015/R/IDR, di Acque potabili per gli anni 2016 2019 e del relativo Piano degli Interventi per il quadriennio 2016 2019 per i comuni di Affi e Torri del Benaco.

2.3 La tariffa nell'ATO Veronese.

A partire dall'anno 2013 la competenza per la definizione delle metodologie per il calcolo della tariffa del servizio idrico integrato l'approvazione delle tariffe è passata all'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed i servizi idrici (AEEGSI).

AEEGSI con deliberazione n. 585/2012/IDR del 28 dicembre 2012, ha predisposto un prima versione del nuovo Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato negli anni 2012 e 2013, che sostituisce integralmente il precedente metodo tariffario approvato con DM 1° agosto 1996. Il primo metodo transitorio è stato poi modificato con deliberazione n. 459 del 17 ottobre 2013.

AEEGSI ha successivamente definito il nuovo "Metodo tariffario idrico", valido per gli anni 2014 e 2015, con deliberazione n. 643 del 27 dicembre 2013, ed il "Metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio MTI-2", con deliberazione n. 664 del 28 dicembre 2015, valido per il quadriennio 2016 – 2019.

Con il 2016, quindi, siamo entrati, di fatto, nel secondo periodo regolatorio sovrainteso da AEEGSI.

La metodologia di adeguamento tariffario ha, dapprima, individuato come base di riferimento per il calcolo delle tariffe i valori delle singole tariffe previsti per l'anno 2012³, che vengono aggiornati mediante un coefficiente moltiplicativo che è il risultato delle elaborazioni effettuate dalle società di gestione e convalidate dal Consiglio di Bacino Veronese.

L'AEEGSI ha approvato le tariffe 2012 e 2013 per l'ATO Veronese con Deliberazione n. 548 del 28 novembre 2013, e le tariffe 2014 e 2015 con deliberazione n. 349 del 17 luglio 2014, autorizzando l'applicazione dei seguenti coefficienti moltiplicativi:

Moltiplicatori tariffari rispetto a tariffe 2012	2012	2013	2014	2015
AGS SpA	1,024	1,090	1,121	1,156
(aumento sull'anno precedente)	2,4%	6,4%	2,8%	3,1%
Acque Veronesi Scarl	1,035	1,094	1,165	1,241
(aumento sull'anno precedente)	3,5%	5,7%	6,5%	6,5%
media nazionale		1,082	1,140	1,188
(aumento sull'anno precedente)			5,5%	4,4%

Con la deliberazione successiva, oggi vigente, è stato modificato il riferimento iniziale, che passa dai valori delle tariffe 2012 ai valori delle tariffe in vigore nel 2015.

³ L'articolazione tariffaria in vigore nell'anno 2012 è stata approvata dall'Assemblea dell'ATO Veronese con deliberazioni n. 7 (AGS SpA) e n. 8 (Acque Veronesi Scarl) del 20 dicembre 2011

I moltiplicatori proposti, da applicarsi alle tariffe in vigore al 31 dicembre 2015, sono risultati essere i seguenti.

AGS SpA	2016	2017	2018	2019
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2015)	1,055	1,078	1,090	1,095
(incremento % rispetto all'anno precedente)	5,5%	2,2%	1,1%	0,4%
VRG	20.768.356	22.698.008	22.952.261	23.053.685
Acque Veronesi Scarl	2016	2017	2018	2019
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2015)	1,065	1,000	0,926	1,000
(incremento % rispetto all'anno precedente)	6,5%	-6,1%	-7,4%	8,0%
VRG	97.187.139	97.400.377	90.186.119	97.381.057

Nella tabella che segue si riportano tutti gli aumenti tariffari a partire dall'anno 2012, data di entrata in vigore delle nuove metodologie di calcolo definite da AEEGSI.

AUMENTI TARIFFARI DAL 2012	M ⁻	MTT MTI-1			MTI-2					
AGS SpA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019		
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2012)	1,024	1,090	1,121	1,156	1,220	1,246	1,260	1,266		
(incremento % rispetto all'anno precedente)	2,4%	6,4%	2,8%	3,1%	5,5%	2,2%	1,1%	0,4%		
(incremento % rispetto al 2012)	2,4%	9,0%	12,1%	15,6%	22,0%	24,6%	26,0%	26,6%		
Acque Veronesi Scarl	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019		
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2012)	1,035	1,094	1,165	1,241	1,321	1,241	1,149	1,241		
(incremento % rispetto all'anno precedente)	3,5%	5,7%	6,5%	6,5%	6,5%	-6,1%	-7,4%	8,0%		
(incremento % rispetto al 2012)	2,4%	9,4%	16,5%	24,1%	32,1%	24,1%	14,9%	24,1%		

Nel grafico di figura 1 è descritto l'andamento del costo totale della bolletta per un'utenza domestica residenziale in Comune di Verona allacciata alla pubblica fognatura dal 2006 al 2015.

VERONA CITTA' Costo della bolletta dell'acqua 16 Andamento del costo totale negli anni dal 2006 AL 2016 15 € 600 13 12 € 500 11 € 400 09 € 300 08 07 06 € 200 € 100 100 150 175 200 225 Consumo annuo (mc/anno)

figura 1

Il percorso di allineamento, che si è concluso nel 2012 e che ha portato ad un unico schema tariffario per ogni area gestionale, ha permesso di diluire nell'arco di sei anni un aumento tariffario piuttosto consistente, dell'ordine di circa il 60% dal 2006 al 2012.

Inoltre, la riorganizzazione prevede ora identiche modalità di calcolo ed applicazione delle tariffe su tutto il territorio dell'ambito provinciale.

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati, sempre per il Comune di Verona, i costi medi di una bolletta per un'utenza domestica residenziale allacciata alla pubblica fognatura, in funzione dei consumi annui, oltre che gli incrementi percentuali da un anno al successivo, e gli incrementi percentuali cumulati dal 2006 al 2015.

COSTO '	TOTALE DE	ELLA BOLL	ETTA IVA (COMPRESA	IN FUNZIC	NE AL CO	NSUMO ANI	OUN
m3/a	0	50	100	150	175	200	250	300
2016	€ 26,17	€ 89,06	€ 151,98	€ 229,69	€ 275,95	€ 322,23	€ 429,58	€ 536,92
2015	€ 24,57	€ 83,62	€ 142,70	€ 215,67	€ 259,11	€ 302,56	€ 403,36	€ 504,15
2014	€ 23,07	€ 78,52	€ 133,99	€ 202,51	€ 243,30	€ 284,09	€ 378,74	€ 473,38
2013	€ 21,66	€ 73,73	€ 125,81	€ 190,15	€ 228,45	€ 266,75	€ 355,62	€ 444,49
2012	€ 19,80	€ 67,40	€ 115,01	€ 173,82	€ 208,84	€ 243,85	€ 325,08	€ 406,32
2011	€ 22,00	€ 67,57	€ 113,15	€ 167,93	€ 199,91	€ 231,90	€ 298,63	€ 365,38
2010	€ 22,00	€ 65,55	€ 109,09	€ 160,17	€ 189,48	€ 218,78	€ 279,63	€ 340,49
2009	€ 22,00	€ 63,67	€ 105,36	€ 153,87	€ 181,70	€ 209,53	€ 277,81	€ 346,05
2008	€ 22,00	€ 59,91	€ 97,82	€ 141,67	€ 166,56	€ 191,46	€ 251,90	€ 312,37
2007	€ 22,00	€ 55,40	€ 88,81	€ 127,05	€ 148,58	€ 170,09	€ 221,83	€ 273,56
2006	€ 7,70	€ 36,33	€ 69,75	€ 109,56	€ 131,63	€ 153,68	€ 200,24	€ 246,81
	Incrementi	annui del c	osto medic	della bolle	tta per cate	egorie di co	onsumo	
2006-2015	239,8%	145,2%	117,5%	109,6%	109,8%	109,8%	114,9%	335,1%
2015-2016	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%
2014-2015	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%
2013-2014	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%
2012-2013	9,4%	9,4%	9,4%	9,4%	9,4%	9,4%	9,4%	9,4%
2011-2012	-10,0%	-0,3%	1,6%	3,5%	4,5%	5,2%	8,9%	11,2%
2010-2011	0,0%	3,1%	3,7%	4,8%	5,5%	6,0%	6,8%	7,3%
2009-2010	0,0%	3,0%	3,5%	4,1%	4,3%	4,4%	0,7%	-1,6%
2008-2009	0,0%	6,3%	7,7%	8,6%	9,1%	9,4%	10,3%	10,8%
2007-2008	0,0%	8,1%	10,1%	11,5%	12,1%	12,6%	13,6%	14,2%
2006-2007	185,7%	52,5%	27,3%	16,0%	12,9%	10,7%	10,8%	10,8%
Consumo m ³ /a	0	50	100	150	175	200	250	300

Nella tabella che segue è possibile apprezzare quanto sia il costo medio della bolletta 2016 per una famiglia in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, sia per l'Area Veronese sia per l'Area del Garda, quest'ultima con valori di poco superiori.

COSTO DELLA BOLLETTA NEL 2016										
Costo della bolletta per dimensione del nucle	1 persona (50 mc/a)	2 persone (100 mc/a)	fam. media (175 mc/a)	4 persone (200 mc/a)	5 persone (250 mc/a)					
Area Veronese: Acque Veronesi Scarl	a Veronese: Acque Veronesi Scarl €/anno					385,19				
Costo specifico (euro al metro cubo)	€/mc	1,781	1,520	1,577	1,611	1,541				
Area del Garda: Az. Gardesana Servizi SpA	arda: Az. Gardesana Servizi SpA		148,11	271,12	317,14	379,11				
Costo specifico (euro al metro cubo)	€/mc	1,723	1,481	1,549	1,586	1,516				
INCREMENTO DELLA	SPESA ANI	NUA PER F	AMIGLIA DA	L 2015 AL 2	016					
Acque Veronesi Scarl	€/anno	€ 5,44	€ 9,28	€ 16,84	€ 19,67	€ 23,51				
Az. Gardesana Servizi SpA	€/anno	€ 4,49	€ 7,72	€ 14,13	€ 16,53	€ 19,76				

In relazione al territorio regionale, le tariffe applicate nella città di Verona danno come risultato il costo totale annuo della bolletta più basso in assoluto, così come si evince dal grafico di figura 2. Le tariffe dell'Area del Garda, in linea con le tariffe dell'Area Veronese, rimangono tra le più basse della Regione Veneto.

figura 2

2 aprile 2015	(costo	o di un'ut	enz	a domest	ica	residenzia	ale a	allacciata	alla	rete fogn	aria	, comprei	nsiv	a di IVA a	1109	%)		
		DΛ	DOVA	W	CENZA	7	REVISO	V	ENEZIA	DE	LLUNO	V	ERONA		OVIGO	DE	RENTA		
	2015		2015		2015	-	2015	_ v	2015	_	2015		2015		2015		2015		
mc/a: metri cubi all'anno	mc/a	_	€/a		€/a		€/a		€/a		€/a		€/a		<u>2013</u> €/a		€/a	€/a: euro a	ıll'ann
moral motification and mine	0	€	26.8	€	24.8	€	21,2	€	-	€	28,5	€	24.6	€	20.6	€	44.4	Crai dai d	
	50	€	111,9	€	116,7	€	80,6		64,7	€	92,5		84,1	€	98,9	€	118,7		
(dato medio Italia Sicura)	100	€	196,9	€	208,6	€	156,4		138,0	€	156,5		143,7	€	197,1	€	204,8		
	150	€	297,7	€	317,6	€	246,8		219,1	€	241,4	€	217,2	€	326,2	€	307,2		
(dato medio AATO Veronese)	175	€	357,4	€	382,2	€	295,5	€	261,5	€	288,6	€	260,8	€	423,1	€	362,9		
(consumo scelto dalla CoNViRI)	200	€	417,1	€	446,8	€	353,6	€	316,6	€	335,9	€	304,5	€	520,1	€	418,6		
	250	€	546,0	€	586,2	€	474,4	€	432,9	€	451,3	€	405,8	€	714,0	€	535,7		
	300	€	679,2	€	730,4	€	595,2	€	549,3	€	566,6	€	507,1	€	907,9	€	675,7		
	175	€	357,4	€	382,2		295,5		261,5		288,6		260,8		423,1	€	362,9		
(consumo di Cittadinanza Attiva)	192	€	398,0		426,2		335,0		298,9			€	290,6		489,1	€	400,8		
	200	€	417,1	€	446,8	€	353,6	€	316,6	€	335,9	€	304,5	€	520,1	€	418,6		
Prezzo medio di vendita	€/mc		2,067		2,213		1,734		1,545		1,666		1,509		2,522	,	2,085		
scostamento dal valore minimo di	1,509		37.0%		46.7%	_	+ 14,9%		+ 2.4%		10,4%		- 0,0%	_	67,1%		38.2%		

2.4 I Piani Operativi Triennali e la nuova programmazione prevista da AEEGSI.

Con il 2016 si è dato avvio al nuovo quadriennio regolatorio normato dalla deliberazione AEEGSI n. 664 del 25 dicembre 2015,⁴ alla quale l'Autorità ha affiancato anche due altrettanto importanti deliberazioni in materia di qualità contrattuale⁵ e di contenuti minimi dei contratti di servizio.⁶

Le tre deliberazioni definiscono il quadro regolatorio per il quadriennio 2016 – 2019, e prevedevano consistenti attività istruttorie in capo sia alle società di gestione che agli Enti di governo degli ATO.

L'esito dell'attività di programmazione e di definizione delle tariffe per il quadriennio 2016 – 2019 – meglio definito come "quadro regolatorio" per ogni singolo gestore, è stato approvato dall'Assemblea del Consiglio di bacino Veronese⁷ in data 31 maggio 2016.

Il quadro regolatorio contiene, per ognuna delle società:

 Deliberazione Assemblea n. 3 del 31 maggio 2016 Oggetto: AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA: determinazioni tariffarie ai sensi della delibera AEEGSI n. 664/2015/R/IDR per gli anni 2016 – 2019 e relativo Piano degli Interventi per il quadriennio 2016 – 2019.

⁴ Deliberazione n. 664 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio MTI-2".

⁵ Deliberazione n. 655 del 23 dicembre 2015 "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che la compongono".

⁶ Deliberazione n. 656 del 23 dicembre 2015 "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato – disposizioni sui contenuti minimi essenziali".

⁷ Con i seguenti atti:

Deliberazione Assemblea n. 4 del 31 maggio 2016: "ACQUE VERONESI Scarl: determinazioni tariffarie ai sensi della delibera AEEGSI n. 664/2015/R/IDR per gli anni 2016 – 2019 e relativo Piano degli Interventi per il quadriennio 2016 – 2019.

Deliberazione Assemblea n. 5 del 31 maggio 2016 Oggetto: AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA: adeguamento, ai sensi della delibera AEEGSI n. 656/2015, della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato e della Carta del Servizio.

Deliberazione Assemblea n. 6 del 31 maggio 2016: ACQUE VERONESI SCARL: adeguamento, ai sensi della delibera AEEGSI n. 656/2015, della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato e della Carta del Servizio.

- 1. Il programma degli interventi strutturali 2016 2019;
- 2. Il moltiplicatore tariffario 2016 2019;
- 3. La nuova Carta del servizio idrico integrato;
- 4. La convenzione (contratto) di servizio aggiornata agli standard minimi.

L'AEEGSI, ha approvato, con modifiche, in data 28 giugno 2016.⁸ Le modifiche riguardavano il quadro regolatorio di AGS SpA, di cui si riferisce nel proseguo della relazione.

In quadro proposto si caratterizza con i seguenti dati:

Acque Veronesi Scarl - riepilogo investimenti 2016 - 2019

Anno	2016	2017	2018	2019	Totale	
€	20.576.757	18.903.616	17.522.390	16.459.049	73.461.812	

Azienda Gardesana Servizi SpA – riepilogo investimenti 2016 - 2019

Anno	2016	2017	2018	2019	Totale
€	4.010.000	3.670.000	6.570.000	3.370.000	14.620.000

A fronte di questi volumi di investimenti promessi, il metodo tariffario MTI-2 consente di incrementare le tariffe. Gli incrementi concordati con le due società di gestione sono i seguenti:

AGS SpA	2016	2017	2018	2019
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2015)	1,055	1,078	1,090	1,095
(incremento % rispetto all'anno precedente)	5,5%	2,2%	1,1%	0,4%
VRG	20.768.356	22.698.008	22.952.261	23.053.685
Acque Veronesi Scarl	2016	2017	2018	2019
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2015)	1,065	1,000	0,926	1,000
(incremento % rispetto all'anno precedente)	6,5%	-6,1%	-7,4%	8,0%
VRG	97.187.139	97.400.377	90.186.119	97.381.057

2.5 Efficacia della regolazione

Va ricordato che con Deliberazione di Assemblea n. 6 del 20 dicembre 2011 è stato approvato il nuovo Piano d'Ambito, che vede come primo anno di pianificazione l'anno 2013.

I confronti quindi con la pianificazione d'ambito vengono effettuati fino all'anno 2012 con il Piano d'Ambito 2005 e dal 2013 con il nuovo Piano d'Ambito.

E' possibile effettuare una breve riflessione sull'andamento degli investimenti, sull'efficacia della pianificazione, sui punti di forza e sulle criticità che il sistema veronese ha complessivamente evidenziato.

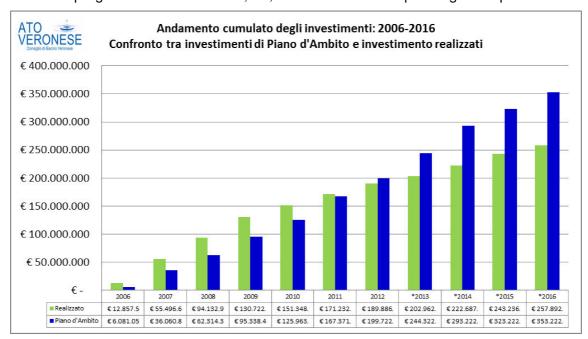
_

⁸ Deliberazione AEEGSI n. 360 del 28 giugno 2016.

INVESTIMENTI REALIZZATI E PROGRAMMATI NEL TERRITORIO DELL'ATO VERONESE al lordo dei contributi pubblici a fondo perduto e degli allacciamenti

Investimenti [€]						NTERVENTI	RE	ALIZZATI				
investimenti [e]		2006		2007		2008		2009		2010		2011
AGS SpA	€	2.405.000	€	5.781.000	€	7.179.000	€	6.200.000	€	5.469.000	€	4.979.000
Comuni dell'area del Garda	€	902.000	€	4.307.000	€	2.508.000	€	-	€	=	€	-
totale area del Garda	€	3.307.000	€	10.088.000	€	9.687.000	€	6.200.000	₩	5.469.000	€	4.979.000
Acque Veronesi Scarl	€	-	€	5.205.417	€	14.980.484	€	30.389.389	€	15.157.034	€	14.905.249
Comuni e gestori precedenti dell'area Veronese	€	9.550.506	€	27.345.697	€	13.968.797	€	-	€	-	€	-
totale area Veronese	€	9.550.506	€	32.551.114	€	28.949.281	€	30.389.389	€	15.157.034	€	14.905.249
totale degli investimenti registrati	€	12.857.506	€	42.639.114	€	38.636.281	€	36.589.389	€	20.626.034	€	19.884.249
Interventi pianificati dal PIANO D'AMBITO	€	6.081.059	€	29.979.790	€	26.253.543	€	33.024.008	€	30.625.478	€	41.407.999
		INTERVENTI REALIZZATI										
Investinanti ICI				INTE	RVI	ENTI REALIZ	ZA	П				TOTALL
Investimenti [€]		2012		INTE 2013	RVI	ENTI REALIZ 2014	ZA	ΓI 2015		2016		TOTALI
Investimenti [€] AGS SpA	€	2012 6.939.000	€		RVI		ZA1 €			2016	€	
	€		€	2013		2014		2015		2016	€	TOTALI 52.494.468 7.717.000
AGS SpA	€		€	2013		2014		2015	€	2016	_	52.494.468
AGS SpA Comuni dell'area del Garda		6.939.000	Ĭ	2013 4.803.468	€	2014 3.953.000	€	2015 4.786.000	€		€	52.494.468 7.717.000
AGS SpA Comuni dell'area del Garda totale area del Garda	€	6.939.000 6.939.000	€	2013 4.803.468 4.803.468	€	2014 3.953.000 3.953.000	€	2015 4.786.000 4.786.000	€		€	52.494.468 7.717.000 62.654.468
AGS SpA Comuni dell'area del Garda totale area del Garda Acque Veronesi Scarl	€	6.939.000 6.939.000	€	2013 4.803.468 4.803.468	€	2014 3.953.000 3.953.000	€	2015 4.786.000 4.786.000	€		€ €	52.494.468 7.717.000 62.654.468 132.159.835 50.865.000
AGS SpA Comuni dell'area del Garda totale area del Garda Acque Veronesi Scarl Comuni e gestori precedenti dell'area Veronese	€	6.939.000 6.939.000 11.715.316	€	2013 4.803.468 4.803.468 8.271.765	€ €	2014 3.953.000 3.953.000 15.772.574	€	2015 4.786.000 4.786.000 15.762.607		2.443.000	€ €	52.494.468 7.717.000 62.654.468 132.159.835

Complessivamente, nel periodo 2006-2016, sono stati realizzati 258 M€ di investimenti, a fronte dei 353 M€ pianificati con il Piano d'Ambito. Il tasso di realizzazione degli interventi programmati risulta del 73,3%, ed è in riduzione rispetto agli anni precedenti.



L'obiettivo auspicato nel Piano d'Ambito all'atto dell'affidamento a regime, è stato di fatto pienamente raggiunto, sia in termini di volumi di investimento, sia in termini di pressione tariffaria, almeno considerando il periodo fino al 2012. Con il 2013 la situazione, invece, peggiora, e la realizzazione delle infrastrutture risulta essere inferiore a quanto programmato. La forbice, inoltre, sembra allargarsi.

L'andamento molto favorevole, rispetto agli obiettivi di piano, dei primi anni di osservazione è principalmente dovuto al fenomeno dell'anticipazione degli investimenti da parte degli enti locali e delle società di gestione esistenti ante affidamento a regime.

Ciò è avvenuto grazie all'utilizzo dei proventi derivanti dagli aumenti del 20% delle tariffe di fognatura e depurazione disposti dall'AATO Veronese al fine di promuovere la realizzazione anticipata degli interventi urgenti di fognatura e depurazione necessari per adempiere al dettato della direttiva comunitaria 271/91 in materia di acque reflue. La

gestione diretta di questi fondi da parte dell'Autorità d'ambito, ha consentito l'avviamento di molti interventi di fognatura e depurazione a partire dall'anno 2005, che si sono concretizzati nei primi anni di affidamento a regime. Molti di questi interventi sono stati poi portati a termine direttamente dalle due società di gestione.

ATO Veronese – Confronto tra programmazione e realizzazione degli interventi

ATO VERONESE	2007	2008	2009	2010	2011
Programmati [€]	€ 15.996.080	€ 58.982.622	€ 114.095.313	€ 175.335.522	€ 202.281.042
realizzati [€]	€ 9.795.171	€ 31.954.655	€ 68.544.044	€ 89.170.078	€ 109.054.327
differenza [€]	-€ 6.200.909	-€ 27.027.967	-€ 45.551.269	-€ 86.165.444	-€ 93.226.715
tasso di realizzazione [%]	61,2%	54,2%	60,1%	50,9%	53,9%
ATO VERONESE	2012	2013	2014	2015	2016
Programmati [€]	€ 231.889.047	€ 253.883.916	€ 272.467.970	€ 293.824.809	€ 318.411.566
realizzati [€]	€ 127.708.643	€ 140.783.876	€ 158.963.527	€ 178.148.404	€ 192.804.635
differenza [€]	-€ 104.180.404	-€ 113.100.040	-€ 113.504.443	-€ 115.676.405	-€ 125.606.931
tasso di realizzazione [%]	55,1%	55,5%	58,3%	60,6%	60,6%

La programmazione degli investimenti a carattere annuale, effettuata di anno in anno dai gestori con i Piani Operativi Triennali (POT) fino al 2013 e con i Programmi degli interventi quadriennali (PdI) dal 2014, ha portato a delle sopravalutazioni delle capacità di realizzazione delle società di gestione, che si sono tradotte in una "cronica sotto realizzazione" degli investimenti. La differenza, infatti, tra investimenti programmati nell'anno e quelli effettivamente realizzati è costantemente negativa, ed ha portato ad un livello di sotto realizzazione di circa il 39%. In sintesi, le due società di gestione hanno realizzato a consuntivo il 61% delle opere autorizzate anno dopo anno con i Programmi degli Interventi.

Importante, peraltro, segnalare, che se il 2014 ha registrato un buon miglioramento, che vede un sostanziale equilibrio tra quanto programmato rispetto al realizzato, quanto meno in termini di ammontare complessivo degli investimenti registrati a bilancio, il 2015 conferma sostanzialmente tale miglioramento, anche se si registra una leggera flessione, dell'ordine del 10%, peraltro dovuta a lievi ritardi nella realizzazione delle opere, e non a problematiche strutturali o finanziarie. Purtroppo il 2016, invece, non registra alcun miglioramento.

Con la conclusione del percorso di allineamento e con l'avvento di AEEGSI la programmazione degli interventi strutturali acquista un orizzonte temporale più ampio, che passa dalla programmazione triennale (modificata di anno in anno, in stile "programmazione lavori pubblici"), a quadriennale, con verifiche intermedie biennali e revisioni straordinarie in caso di necessità.

Sotto questo profilo AEEGSI ha, infatti, inserito nella propria deliberazione n. 643 del 27 dicembre 2013, relativa alla metodologia per il calcolo della tariffa per il 2014 ed il 2015, la necessità che le società di gestione presentino dei piani di investimento quadriennali impegnativi, elaborati al fine di raggiungere specifici obiettivi di qualità del servizio. Questa disposizione ben si armonizza con le prescrizioni contrattuali già adottate a partire dal 2006 da questo Ente di governo dell'ATO.

Da segnalare che la modifica del sistema di definizione delle tariffe, che passa dal criterio "ex ante" al criterio "ex post", in quanto il nuovo metodo tariffario riconosce gli investimenti in tariffa solamente una volta che siano stati realizzati, dovrebbe portare ad eliminare il fastidioso aspetto degli aumenti tariffari per investimenti promessi e poi non realizzati, diffuso su tutto il territorio nazionale, che comportava complesse attività di revisione tariffaria a consuntivo, facili sorgente di contenziosi amministrativi tra ente affidante e società di gestione.

Analizzando più in dettaglio i dati delle due società di gestione, riportati nelle tabelle che seguono, si nota che la "sotto realizzazione" è fenomeno comune ad entrambe, con una maggior evidenza in Acque Veronesi Scarl.

Area del Garda - Confronto tra investimenti programmati e realizzati

AGS SpA		2007		2008		2009		2010		2011
Programmati [€]	€	7.529.000	€	19.167.000	€	29.702.000	€	38.484.000	€	47.017.000
realizzati [€]	€	5.781.000	€	12.960.000	€	19.160.000	€	24.629.000	€	29.608.000
differenza [€]	-€	1.748.000	-€	6.207.000	-€	10.542.000	-€	13.855.000	-€	17.409.000
tasso di realizzazione [%]		76,8%		67,6%		64,5%		64,0%		63,0%
AGS SpA		2012		2013		2014		2015		2016
Programmati [€]	€	54.479.000	€	62.184.000	€	66.756.000	₩	71.115.000	₩	75.125.000
realizzati [€]	€	36.547.000	€	41.350.468	€	45.303.468	€	50.089.468	€	52.532.468
differenza [€]	-€	17.932.000	-€	20.833.532	-€	21.452.532	-€	21.025.532	-€	22.592.532
tasso di realizzazione [%]		67,1%		66,5%		67,9%		70,4%		69,9%

Area Veronese - Confronto tra investimenti programmati e realizzati

Acque Veronesi Scarl		2007		2008		2009		2010		2011
Programmati [€]	€	8.467.080	₩	39.815.622	€	84.393.313	€	136.851.522	₩	155.264.042
realizzati [€]	€	4.014.171	₩	18.994.655	€	49.384.044	€	64.541.078	₩	79.446.327
differenza [€]	-€	4.452.909	₩	20.820.967	-€	35.009.269	-€	72.310.444	₩	75.817.715
tasso di realizzazione [%]		47,4%		47,7%		58,5%		47,2%		51,2%
Acque Veronesi Scarl		2012		2013		2014		2015		2016
Programmati [€]	€	177.410.047	₩	191.699.916	€	205.711.970	€	222.709.809	₩	243.286.566
realizzati [€]	€	91.161.643	₩	99.433.408	€	113.660.059	€	128.058.936	₩	140.272.167
differenza [€]	-€	86.248.404	-€	92.266.508	-€	92.051.911	-€	94.650.873	-€	103.014.399
tasso di realizzazione [%]		51,4%		51,9%		55,3%		57,5%		57,7%

Ciò può essere dovuto a molteplici fattori.

In linea generale la differenza tra volumi pianificati e volumi realizzati concentrata nei primi anni di attività, appare probabilmente ascrivibile alle motivazioni già descritte circa la difficoltà di garantire una programmazione concreta delle opere pubbliche al livello pari a quanto autorizzato in sede previsionale annuale con il piano operativo connesso con le determinazioni tariffarie.

A partire dal 2010, invece, si affaccia alla ribalta anche la questione della **capacità finanziaria** delle società, che iniziano proprio in quegli anni ad avere difficoltà di accesso al credito bancario, sia per questioni endogene, legate alla bassa capitalizzazione, valida in prima battuta soprattutto per Acque Veronesi Scarl, sia per ragioni esterne, connesse con la volontà fortemente liberalizzatrice del Legislatore nazionale, che con una nuova norma sovraordinata⁹ aveva ridotto d'ufficio la durata dei contratti di gestione dal 2031 al 2011, contribuendo così a minare la solvibilità delle due società. La norma è stata poi abrogata mediante referendum, ma ciò non ha contribuito a risolvere il problema dell'accesso al credito.

Da indagare, infine, anche il fattore dimensionale delle due società di gestione.

Se infatti, la dimensione dell'impresa, di per sé, è spesso un driver di miglioramento dei costi gestionali (economie di dimensione), dall'esame dei dati di sei anni di regolazione la concentrazione di molte attività di progettazione ed appalto in un unico

⁹ decreto legge n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008. Art. 23-bis, comma 8, lettera a)

[&]quot;le gestioni in essere alla data del 22 agosto 2008 affidate conformemente ai principi comunitari in materia di cosiddetta "in house" cessano, improrogabilmente e senza necessità di deliberazione da parte dell'ente affidante, alla data del 31 dicembre 2011;".

centro di responsabilità potrebbe anche non aver fornito tutti quei risultati positivi che i Sindaci si erano prefissi, nel 2005, esaminando le varie possibilità organizzative propedeutiche all'affidamento a regime.

L'aspetto organizzativo, che si traduce in termini pianificatori nel "modello gestionale" adottato contestualmente al piano d'ambito, è questione di attualità sulla quale va mantenuta, se non aumentata, l'attenzione, sia del soggetto regolatore, che delle società di gestione, che dei soggetti proprietari.

Ulteriore fattore di criticità è stata la difficoltà di incassare le somme previste dalla Regione del Veneto come contributi per la realizzazione delle opere sul territorio. Nonostante le opere siano state completate dai gestori, la Regione del Veneto, a causa dei propri vincoli di bilancio, non ha erogato somme per oltre 10 milioni di euro.

Ciò ha necessitato un ulteriore sforzo finanziario da parte delle società, che hanno, di fatto, anticipato le somme previste come contributo a fondo perduto per periodi di tempo molto lunghi, anche superiori all'anno solare. Con il 2016 la Regione ha provveduto a regolarizzare le proprie posizioni debitorie, versando complessivamente 15,4 milioni di euro. ¹⁰ In particolare Acque Veronesi Scarl ha ceduto il credito relativo ai citati contributi regionali ad un istituto di credito, che ha anticipato le somme in argomento, per circa 7 milioni di euro.

L'eliminazione della criticità, peraltro, non ha migliorato le performance nella realizzazione degli investimenti, che si sono abbassate rispetto all'esercizio precedente.

2.6 Promozione della politica dell'ATO Veronese.

Il Consiglio di bacino Veronese, nel corso dell'esercizio finanziario 2016, ha garantito una adeguata pubblicità alle attività istituzionali dell'Ente, attraverso mezzi locali di stampa, radio e televisivi, soprattutto al fine di promuovere la lotta agli sprechi di acqua potabile, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione e nel rispetto della normativa nazionale in materia di attività di tipo promozionale. La somma impegnata nel corso dell'esercizio finanziario 2016 per tale tipo di attività ammonta ad € 17.647,07.

2.7 Le altre attività istituzionali: approvazione dei progetti.

La competenza del Consiglio di Bacino per l'approvazione dei progetti relativi ad interventi di acquedotti, fognature e impianti di depurazione, era già definita con legge regionale.

La nuova Legge 164/2014 di conversione del D.L. 133/2014 (c.d "Sblocca Italia"), modifica il D. Lgs 152/2006, inserendo il nuovo art. 158bis "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" che conferma e rafforza il ruolo del Consiglio di Bacino nell'approvazione dei progetti.

Nel corso del 2016 sono stati approvati n. 10 progetti preliminari e n. 20 progetti definitivi, così distribuiti:

GESTORE	PROGETTI PRELIMINARI	PROGETTI DEFINITIVI	TOTALE
Acque Veronesi Scarl	6	17	23
AGS SpA	4	3	7
	10	20	30

¹⁰ Per ulteriori informazioni vedasi il paragrafo: 3.1.2 Contributi in conto capitale a pagina 28 di questa relazione.

Di seguito il dettaglio dei progetti approvati dal 2008 al 2016 distinto tra i due gestori:

ACQUE VERONESI	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
PP	21	33	17	23	8	7	11	7	6
PD	14	37	7	19	8	10	12	19	17
TOTALI	35	70	24	42	16	17	23	26	23

AGS	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
PP	8	3	6	5	1	5	3	3	4
PD	0	5	6	6	1	4	2	5	3
TOTALI	8	8	12	11	2	9	5	8	7

Per le approvazioni dei progetti è stata indetta una conferenza di servizi che ha comportato una variante urbanistica.

2.8 Attività a rilevanza interna

Anche nel 2016 l'attività sviluppata sul fronte dell'operatività interna del Consiglio di Bacino è stata complessa e, come sempre, molto meno visibile. La struttura tecnica ha incentrato la propria attività prevalentemente su due fronti:

- amministrativo, legato al funzionamento dell'ente pubblico ed al corretto andamento dei lavori dell'Assemblea del Consiglio di bacino;
- tecnico, legato alle attività di istruttoria tecnica per l'approvazione dei progetti presentati dalle due società di gestione, alle competenze e responsabilità attribuite ai Consigli di Bacino in materia di controllo dell'erogazione dei finanziamenti pubblici regionali e ministeriali, nonché all'ottenimento dei necessari pareri ambientali sui documenti di revisione del Piano d'Ambito.

L'attività è stata proficua, ed ha permesso il raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti, nonostante la dotazione di risorse umane sia rimasta invariata, e quindi limitata, come per gli anni precedenti, a tre figure professionali.

3 Analisi delle principali voci del rendiconto 2016

Le risultanze finanziarie complessive sono risultate essere le seguenti:

Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria.

			LIADRO RIA	SSLINITIV	וח חי	ELLA GESTIONE I	ΕΙΝΙΔΝΙΖΙΔ ΡΙΔ		
			OADITO HIA			LLLA GLOTIONE I	INANZIATIA		
	ESERCI	IZIO 2015				RESIDUI	COMPETENZA		TOTALE
Fondo cassa	al 1º Gennaio 2	2016						€	4.015.613,77
Riscossioni					€	15.652.391,97	€ 534.949,65	€	16.187.341,62
Pagamenti					€	16.701.619,94	€ 492.293,50	€	17.193.913,44
Fondo cassa	al 31 Dicembre	e 2016						€	3.009.041,95
Pagamenti pe	r azioni esecu	tive non reg	golarizzate a	al 31/12				€	-
Differenza								€	3.009.041,95
Residui attivi					€	804.921,61	€ 90.357,47	€	895.279,08
Residui passi	vi				€	1.594.824,37	€ 260.549,47	€	1.855.373,84
					Dif	fferenza		-€	960.094,76
					Va	riazione di Esig	ibilità	-€	36.000,00
					AV	ANZO(+)		€	2.012.947,19
							Vincoli derivanti da leggi o principi contabili	€	1.932.525,74
						ultato di ministrazione	Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€	27.054,19
							Altri vincoli	€	-
							Fondi non vincolati	€	53.367,26

L'avanzo di amministrazione non vincolato di € 53.367,26 è formato da risparmi di spesa.

3.1 Entrate

3.1.1 Contributi consortili

Il bilancio è finanziato dalle quote di partecipazione dei singoli Comuni consorziati calcolate in proporzione agli abitanti residenti, a norma di statuto.

La situazione contabile dei contributi in parola al 31 dicembre 2016 è la seguente:

Contributi consortili		Previsione		Riscossi	-	esidui da iscuotere
ESERCIZIO 2010	€	546.915,91	€	546.915,91	€	-
ESERCIZIO 2011	€	360.224,74	€	360.224,74	€	-
ESERCIZIO 2012	€	411.215,50	€	411.215,50	€	-
ESERCIZIO 2013	€	411.215,50	€	411.215,50	€	-
ESERCIZIO 2014	€	376.577,04	€	334.496,40	€	1.176,84
ESERCIZIO 2015	€	484.170,48	€	484.170,48	€	-
ESERCIZIO 2016	€	460.000,00	€	426.737,16	€	51.362,79
totale	€	2.503.403,26	€	2.428.059,78	€	52.539,63

Per l'anno 2014 deve ancora versale la propria quota il comune di Torri del Benaco.

Per l'anno 2016 devono versare la propria quota la società di gestione AGS Spa e il comune di Torri del Benaco.

3.1.2 Contributi in conto capitale

CONTRIBUTI REGIONALI

La Regione Veneto, con provvedimenti successivi, ha stanziato contributi a fondo perduto per la realizzazione di numerose opere sul territorio dell'Ambito Veronese.

I provvedimenti sono i seguenti:

€	10.296.171,03 (completato))
€	7.236.780,90 (completato))
€	2.115.608,39 (completato))
€	4.044.224,68 (completato))
€	499.674,26 (completato))
€	990.176,65 (completato))
€	3.624.312,52 (completato))
€	9.230.000,00 (completato))
€	2.769.666,75 (completato))
€	5.497.000,00 (completato))
€	1.596.550,00	
€	200.000,00	
€	600.000,00 (completato))
€	1.363.792,61	
€	50.063.957,79	
		 ₹ 7.236.780,90 (completato) ₹ 2.115.608,39 (completato) ₹ 4.044.224,68 (completato) ₹ 499.674,26 (completato) ₹ 990.176,65 (completato) ₹ 3.624.312,52 (completato) ₹ 9.230.000,00 (completato) ₹ 2.769.666,75 (completato) ₹ 5.497.000,00 (completato) ₹ 1.596.550,00 ₹ 200.000,00 ₹ 600.000,00 (completato) ₹ 1.363.792,61

La destinazione di tali fondi è stata decisa dalla Regione Veneto e comunicata all'Autorità d'ambito, ora Consiglio di Bacino, che ha il ruolo di soggetto attuatore dei programmi di finanziamento. In tale ottica compete al Consiglio di Bacino l'istruttoria tecnica, il monitoraggio dell'avanzamento della realizzazione e la gestione del rapporto con la Regione Veneto per l'erogazione effettiva dei finanziamenti, che transitano attraverso il bilancio del Consiglio di Bacino.

Nel corso del 2016 sono stati erogati dalla Regione Veneto fondi per € 15.452.235,32.

Con riferimento ai contributi regionali assegnati per il finanziamento di interventi infrastrutturali relativi al servizio idrico integrato, nel corso dell'anno 2015 questo Consiglio di Bacino Veronese ha tentato di risolvere la questione relativa al mancato trasferimento, da parte della Regione stessa, di alcuni di tali finanziamenti già concessi alle società di gestione, divenuti esigibili, ma non ancora erogati. In particolare la situazione si è rivelata particolarmente onerosa per la società Acque Veronesi per la quale, alla data del 30 ottobre 2015, questo Consiglio di Bacino Veronese vantava dalla Regione Veneto le seguenti somme, relative ad interventi già completati e collaudati:

D.G.R.V.	D.D.R.	Comune interessato dall'intervento	Contributo residuo da liquidare
4343/2007	663/2014	Villabartolomea	€ 400.000,00
3825/2008	048/2015	Cologna Veneta	€ 3.000.000,00
3825/2008	451/2015	Valpantena	€ 4.030.000,00
2424/2009	426/2015	Bussolengo	€ 96.122,25
4158/2009	424/2015	Monteforte d'Alpone	€ 54.823,81
		Totale	€ 7.580.946,06

Acque Veronesi Scarl, rispetto a predetti interventi, ha provveduto alla realizzazione delle opere finanziate, anticipando le somme necessarie al pagamento delle imprese costruttrici. Quindi, nel corso del 2015, è emerso in modo rilevante come la mancata erogazione dei contributi da parte della Regione Veneto ha comportato consistenti ripercussioni di natura finanziaria sulla società ed il rischio concreto dell'impossibilità di mantenere l'equilibrio economico e finanziario della gestione affidata.

Tale questione è stata ampiamente discussa dagli organi istituzionali del Consiglio di Bacino Veronese, Comitato territoriale compreso, unitamente ai rappresentanti istituzionali e amministrativi di Acque Veronesi Scarl, anche per tentare di ricevere riscontri dalla Regione Veneto che, da parte sua, nel mese di dicembre 2015 ha infine trasferito un acconto di € 1.205.993,93 a fronte del contributo definitivo di € 3.000.000,00 previsto dalla DGRV n. 3825/2008 per i lavori di estensione della rete fognaria afferente all'impianto di depurazione di Cologna Veneta.

Nel frattempo, al fine di evitare il default finanziario, il Consiglio di amministrazione di Acque Veronesi Scarl ha deliberato nel dicembre 2015 la cessione del credito, con modalità pro-soluto, dei citati contributi regionali alla società Unicredit Factoring SpA. Tale scelta si è perfezionata, a norma di legge, tra le parti (Acque Veronesi e Unicredit factoring) anche senza la accettazione della cessione da parte del debitore ceduto (in questo caso il Consiglio di Bacino Veronese).

Nel corso dell'esercizio 2016 la Regione Veneto ha erogato tutti i contributi oggetto della cessione di credito che sono stati prontamente versati a Unicredit Factoring SpA.

<u>AUMENTI TARIFFE FOGNATURA E DEPURAZIONE</u>

L'esercizio 2006 ha visto il quarto ed ultimo aumento programmato delle tariffe di fognatura e depurazione, in attuazione di quanto disposto dall'art. 141 della L. 388/00 per la realizzazione degli interventi urgenti di fognatura e depurazione nel territorio dell'ATO Veronese (c.d. "Piano stralcio" approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 1° luglio 2005, esecutiva).

Si ricorda che il CdA dell'AATO Veronese, con deliberazione n. 5/2007, ha autorizzato il sostegno economico per la realizzazione degli interventi urgenti di fognatura e depurazione, inseriti nel programma stralcio, per i quali gli Enti locali ed i gestori uscenti hanno fatto richiesta.

L'AATO Veronese, ora Consiglio di Bacino, provvede quindi alla erogazione dei sostegni economici relativamente agli interventi autorizzati, limitatamente alle rate dei mutui il cui pagamento doveva avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2007, mentre le rate successive (cioè quelle con scadenza di pagamento dal 1° gennaio 2008 in poi) sono di competenza delle due società di gestione a regime. La medesima deliberazione n. 5/2007 prevedeva altresì un elenco di interventi per i quali sono state accertate criticità tali da non consentire il concreto avviamento nei tempi precedentemente stabiliti; si è pertanto ritenuto opportuno fare inserire nella programmazione operativa (POT) delle società di gestione Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA tali interventi.

La disponibilità di cassa residua a valere sui fondi relativi agli aumenti tariffari del 5% applicati ai sensi dell'art. 141 della Legge n. 388/2000 ammonta ad € 1.463.811,29, e risulta, inoltre, già impegnata la somma di € 791.369,85 per la copertura delle rate dei

mutui pregressi in conformità alle deliberazioni di CdA, per un totale complessivo di € 2.255.181,14

A partire dal 2010 la struttura operativa dell'AATO Veronese, ora Consiglio di Bacino, ha dato avvio ad un processo di verifica dell'effettivo ammontare delle rate dei mutui e di conteggio delle annualità da riconoscere ai vari Comuni e/o Gestori pre-esistenti, dello stato di attuazione delle attività di progettazione autorizzate con la deliberazione n. 5/2007 nonché dei crediti che l'AATO Veronese vantava nei confronti dei Comuni e dei gestori pre-esistenti a titolo di aumenti tariffari di fognatura e depurazione e dagli stessi riscossi e non trasferiti nei tempi previsti.

Per il recupero di tali crediti l'AATO Veronese, ora Consiglio di Bacino, ha proseguito anche nel 2016 le attività di sollecito e messa in mora dei Comuni e dei gestori pre-esistenti che non avevano ancora provveduto a sanare la propria posizione debitoria.

I comuni di Brentino Belluno, Casaleone, Roncà e San Giovanni Ilarione, nonché il CAMVO SpA, hanno richiesto di poter versare le somme dovute attraverso un piano di pagamenti rateizzato, concesso dall'Autorità con deliberazione di CdA n. 10 del 31 maggio 2012. Alla fine dell'esercizio 2016 tutti i crediti sono stati incassati.

Dal 2010 al dicembre 2016 le somme recuperate hanno raggiunto il valore di circa 4,2 M€.

Gran parte dei Comuni e degli enti gestori pre-esistenti hanno, infatti, provveduto a saldare i propri debiti.

Rimangono da recuperare le seguenti somme, maggiormente dettagliate nei capoversi successivi:

 Comuni (periodo 2003-2016): 	€.	331.939,04
CISI SpA in liquidazione:	€	59.463,12
Acque Potabili SpA (periodo 2012-2016):	: <u>€</u>	87.024,93
TOTALE CREDITI RESIDUI ATTIVI al 2016		478.427.09

La situazione sopra rappresentata si riferisce ai dati al 31 dicembre 2016, ma negli ultimi mesi è migliorata in quanto il Comune di Caldiero ha provveduto a saldare il proprio debito ed è inoltre stato incassato il riparto finale della liquidazione del CISI, entrambe le situazioni sono dettagliate nei paragrafi seguenti.

Di seguito si illustrano alcune situazioni significative.

Acque Potabili SpA

A seguito degli infruttuosi tentativi di composizione e di recupero del credito vantato dall'AATO Veronese attraverso le vie extra-giudiziarie, con determinazione del Direttore n. 88 del 12 novembre 2012 è stata citata in giudizio la società Acque Potabili SpA, avanti al Tribunale Civile di Verona, per ottenerne la condanna al pagamento delle somme dovute pari a presunti € 186.341,02, nonché la condanna a produrre in giudizio tutta la bollettazione per le forniture del servizio idrico nei comuni di Affi e Torri del Benaco in modo da controllare gli importi relativi agli incrementi tariffari disposti ai sensi dell'art. 141 delle legge 388/2000. A seguito di ordinanza del Tribunale di Verona del 31/10/2013 Acque Potabili ha versato una prima somma di € 134.712,20. Con la sentenza n. 1.578/2015 del 09/06/2015 repertorio n. 3633/2015 del 11/06/2015 il

Tribunale di Verona ha condannato Acque Potabili al pagamento dell'intera somma. Acque Potabili ha versato quanto ancora dovuto nel mese di marzo 2016 ma il procedimento è tuttora in corso poiché la società ha presentato appello.

A questi vanno aggiunti i crediti maturati dal 2012 al 2016 per una somma presunta di € 116.024,93. Nel mese di maggio 2015 la società Acque Potabili ha versato un acconto di € 29.000,00. La somma ancora dovuta da Acque Potabili per il saldo del periodo 2012 – 2016 ammonta quindi ad € 87.024,93. La stima di quanto ancora dovuto da Acque Potabili è stata rivista al ribasso rispetto agli anni scorsi poiché sono stati utilizzati dati ufficiali comunicati all'AEEGI da cui risulta che i volumi fatturati nel periodo considerato sono inferiori a quelli inizialmente presunti.

Per il recupero delle somme ancora dovute da Acque Potabili per il periodo 2012 – 2016 nel mese di novembre 2015 è stato conferito un nuovo incarico legale.

CISI SpA

La società CISI SpA risultava debitrice nei confronti dell'AATO Veronese, relativamente alle tariffe applicate sui consumi 2003 - 2007, per una somma stimata in € 1.288.760,95.

Con decreto di omologa del concordato preventivo proposto da CISI SpA, emesso in data 20 dicembre 2011, il Tribunale di Verona, ha riconosciuto il credito dell'AATO Veronese per € 1.288.760,95, che è stato compensato (ai sensi dell'art. 56 della legge fallimentare) con l'importo del credito vantato da CISI SpA nei confronti dell'AATO Veronese per il saldo di due contributi regionali, rispettivamente per € 331.222,72 ed € 88.675,21, per un totale di € 419.897,93.

Ai fini del riparto, il credito chirografario che l'AATO Veronese vanta nei confronti di CISI SpA in liquidazione risulta pari ad € 957.538,23; su tale credito il fallimento prevedeva di riconoscere non più del 20,21%, per un totale di € 193.518,48.

Nel corso dell'anno 2013 è stato incassato un anticipo del 14% pari ad € 134.055,35. Del credito chirografario, alla fine dell'esercizio 2016, rimaneva ancora da incassare la somma di € 59.463,12.

In data 22 febbraio 2017 è stato autorizzato il Piano di Riparto Finale del Concordato Preventivo CISI srl a seguito del quale in data 24/03/2017 è stata incassata la somma di € 199.172,20 e in data 14/04/2017 l'ulteriore somma di € 3.203,07.

Comuni

Il Consiglio di bacino Veronese vanta crediti residui nei confronti delle seguenti amministrazioni:

- Costermano € 135.590,93 - Caldiero <u>€ 196.348,11</u> TOTALE € 331.939,04

Nel mese di aprile 2017 il Comune di Caldiero ha versato quanto dovuto per gli aumenti tariffari di fognatura e depurazione, rimane pertanto aperta solo la posizione del Comune di Costermano.

3.1.3 Prestiti

Non sono state registrate entrate derivanti dall'accensione di prestiti, non essendo ricorsi ad anticipazioni di tesoreria.

3.1.4 Servizi per conto di terzi

Sono state effettuate ritenute previdenziali ed assistenziali al personale del Consiglio di bacino per euro 20.525,54 e ritenute erariali per euro 68.534,05.

3.2 Spese

3.2.1 Missione 1

Per il funzionamento degli Organi Istituzionali sono stati assunti impegni per € 9.207,96. Le somme sono utilizzate per il pagamento del compenso del Revisione legale e per il rimborso chilometrico delle spese di viaggio del Comitato Istituzionale.

Per quanto concerne la struttura operativa, tutti i costi sono compresi nella missione 1 programmi 2 e 5. Le spese per il personale sono in linea con quelle degli ultimi anni con una spesa di € 246.266,25 ed è rimasta sostanzialmente invariata la spesa per l'affitto degli uffici pari ad € 44.606,55. Anche le prestazioni di servizi e l'acquisto di beni di consumo è simile a quanto impegnato negli scorsi anni.

Nel corso dell'esercizio 2016 non ci sono state spese in conto capitale per l'acquisto di beni durevoli.

3.2.2 Missione 9

Per quanto concerne le spese in conto capitale, sono da registrare sia quelle relative all'erogazione dei contributi relativi agli interventi finanziati con le Delibere di Giunta Regionale in concomitanza con gli stati di avanzamento degli interventi finanziati, sia l'erogazione dei finanziamenti collegati con gli aumenti delle tariffe di fognatura e depurazione.

Il prospetto delle spese complessive in conto capitale è riportato nella tabella che segue. Tutte le voci di spesa sono coperte mediante la relativa entrata vincolata.

	Spese in CONTO CAPITALE		Previsione 2016		Pagati al 31.12.16		residui da pagare		impegni definitivi	differenze			
	Prestazioni di servizio												
	piano d'ambito (residui)	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
	aumenti tariffari (residui)	€	755.375,17	€	-	€	755.375,17	€	755.375,17	€	-		
	aumenti tariffari (comp.)	€	1.968.520,42	€	-	€	35.994,68	€	35.994,68	-€	1.932.525,74		
	DGR 4343/07 (residui)	€	400.000,00	€	400.000,00	€	-	€	400.000,00	€	-		
	DGR 3825/08 (residui)	€	8.230.000,00	€	8.168.886,50	€	-	€	8.168.886,50	-€	61.113,50		
	DGR 2424/09 (residui)	€	626.970,66	€	534.070,86	€	3.877,76	€	537.948,62	-€	89.022,04		
	DGR 4158/09 (residui)	€	4.603.324,45	€	4.603.324,45	€	-	€	4.603.324,45	€	-		
	DGR 3483/10 (residui)	€	1.541.590,63	€	1.120.147,71	€	410.195,00	€	1.530.342,71	-€	11.247,92		
	DGR 2412/11 (residui)	€	200.000,00	€	-	€	200.000,00	€	200.000,00	€	-		
	DGR 2253/14	€	1.363.792,61	€	1.363.792,61	€	-	€	1.363.792,61	€	-		
TITOLO II	totale	€	19.689.573,94	€	16.190.222,13	€	1.405.442,61	€	17.595.664,74	-€	2.093.909,20		

Piano stralcio opere fognatura e depurazione

I fondi per il finanziamento degli interventi di piano stralcio, già deliberati dall' Autorità d'ambito negli anni dal 2003 al 2012 compreso, prevedono impegni già formalizzati per € 791.369,85, nel corso del 2016 non sono state utilizzate somme per gli interventi urgenti di fognatura e depurazione.

In definitiva, è possibile ricostruire il bilancio dei fondi relativi al piano stralcio opere urgenti di fognatura e depurazione di cui all'articolo 141 della L. 388/2000, come segue:

a)	fondi utilizzabili immediatamente:	€	2.255.181,14
b)	somme ad utilizzo già definito:	€_	-791.369,85
c)	somme immediatamente riutilizzabili:	€	1.463.811,29
d)	residui attivi al 31.12.2016:	€	468.714,4 <u>5</u>
e)	avanzo vincolato per investimenti fognature e depurazione:	€	1.932.525,74

I fondi che potranno essere immediatamente impegnati a partire dal bilancio di esercizio 2017, sono esclusivamente quelli di cui alla lettera c) della tabella del paragrafo precedente, di importo pari a € 1.463.811,29, mentre l'impegno dei fondi residui attivi potrà essere effettuato solamente una volta incassate tali somme;

3.2.3 Prestiti e servizi per conto di terzi

Non si sono registrate spese relative a prestiti.

Sono state versate le ritenute previdenziali ed assistenziali effettuate al personale del Consiglio di Bacino Veronese per € 20.525,54 e le ritenute erariali per € 68.534,05.

4 Conto Economico

Il conto economico dell'esercizio 2016, riportato in forma sintetica, è il seguente:

	CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2016									
A)	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	439.302,67								
B)	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	352.437,39								
A – B	Differenza	86.865,28								
C)	Proventi ed oneri finanziari	35,33								
D)	Rettifiche di valore	0,00								
E)	Proventi ed oneri straordinari	9.472,39								
	Risultato prima delle imposte	96.373,00								
	Imposte (Irap)	20.740,80								
	Risultato dell'esercizio	75.632,80								

Per il dettaglio si rinvia alla documentazione del bilancio.

5 Conclusioni

Il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2016 chiude con un avanzo di amministrazione di importo pari a € 2.012.947,17 di cui vincolato alla realizzazione di investimenti nel settore delle fognature e della depurazione, ai sensi dell'articolo 141 della L. 388/2000, per € 1.932.525,74 vincolato in quanto oggetto di contenzioso per € 27.054,19 e non vincolato per € 53.367,26.

Il Direttore Luciano Franchini Il Presidente Mauro Martelli

al D.Lgs 118/2011

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

			RESIDUI A	ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)			CERTAMENTI RESIDUI (R)(3)				ATTIVI DA ESERCIZI NTI (EP = RS -RR+R)
TITE	OLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI D	EFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)			ACCERTAMENTI (A)(4)	MAGGIC	DRI O MINORI ENTRATE DI MPETENZA =A-CP (5)	RESIDUI A	TTIVI DA ESERCIZIO
			PREVISIONI	DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTAL	E RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGG	GIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)			TOTALE	RESIDUI ATTIVI DA ARE (TR=EP+EC))
		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP					CASSA = IN-CS (S)			KIFOKI	ARE (TR-EF-EC)
		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO	CP	36.000,00								
		CAPITALE (1) UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)	CP	2.133.459,73								
		- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni	СР									
	TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequi	ntiva									
		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e										
10000	Totale TITOLO 1	perequativa	RS CP CS	:	RR RC TR	:	R A CS	:	СР		EP EC TR	
	TITOLO 2:	Trasferimenti correnti										
20101		Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS CP CS	124.992,99 460.000,00 584.992,99	RC TR TR	123.816,15 408.637,21 532.453,36	R A CS	460.000,00 - 52.539,63	СР		EP EC TR	1.176,8 51.362,7 52.539,6
20102		Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	RS CP CS	:	RR RC TR	:	R A CS	:	СР		EP EC TR	:
20103		Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	RS CP	:	RR RC	:	R A	:	CP		EP EC	:
20000	Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS CP CS	124.992,99 460.000,00 584.992,99	RR RC TR	123.816,15 408.637,21 532.453,36	R A CS	- 460.000,00 - 52.539,63	СР		EP EC TR	1.176,8 51.362,7 52.539,6
	TITOLO 3:	Entrate extratributarie										
30300		Tipologia 300: Interessi attivi	RS CP CS	35,33 35,33	RR RC TR	35,33 35,33	R A CS	35,33	СР		EP EC TR	:
30500		Tipología 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS CP CS	6.360,00 6.360,00	RR RC TR	30.665,46 30.665,46	R A CS	30.665,46 24.305,46	СР	24.305,46	EP EC TR	:
30000	Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS CP CS	6.395,33 6.395,33	RR RC TR	30.700,79 30.700,79	R A CS	30.700,79 24.305,46	СР	24.305,46	EP EC TR	
	TITOLO 4:	Entrate in conto capitale										
40100		Tipologia 100: Tributi in conto capitale	RS CP CS	- - -	RR RC TR	- - -	R A CS	- - -	CP		EP EC TR	-
40200		Tipologia 200: Contributi agli investimenti	RS CP CS	15.984.643,78 15.984.643,78	RR RC TR	15.452.235,32 - 15.452.235,32	R A CS	- 161.383,46 - 532.408,46	CP		EP EC TR	371.025,0 - 371.025,0
40300		Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	RS CP	-	RR RC	-	R A	-	CP	_	EP EC	-
40500		Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	RS CP CS	506.060,27 35.994,68 542.054,95	RR RC TR	73.340,50 - 73.340,50	R A CS	35.994,68 - 468.714,45	СР	-	EP EC TR	432.719,7 35.994,6 468.714,4
40000	Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS CP CS	16.490.704,05 35.994,68 16.526.698,73	RR RC TR	15.525.575,82 - 15.525.575,82	R A CS	- 161.383,46 35.994,68 - 1.001.122,91	СР	-	EP EC TR	803.744, 35.994,i 839.739,
	TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie										
50000	Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS CP CS		RR RC TR	-	R A CS	· •	СР	-	EP EC TR	
	TITOLO 6:	Accensione prestiti										
60000	Totale TITOLO 6	Accensione prestiti	RS CP	•	RR RC		R A	:	СР		EP EC	
55500		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	cs	<u>:</u>	TR	<u> </u>	cs	<u>:</u>		-	TR	
	TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere										
70100		Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS CP CS	150.000,00	RR RC TR	:	R A CS	:	СР	- 150.000,00	EP EC TR	:
70000	Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS CP CS	150.000,00	RR RC TR	:	R A CS	-	СР	- 150.000,00	EP EC TR	
					-"							
90100	TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS CP	3.000,00 170.000,00	RR RC	3.000,00 92.039,84	R A CS	95.039,84	СР	- 74.960,16	EP EC	3.000,0
90200		Tipologia 200: Entrate per conto terzi	CS RS CP	102.000,00 - 30.000,00	RR RC	95.039,84 - 3.571,81	R A	- 6.960,16 - 3.571,81	CP	- 26.428,19	EP EC	3.000,0
90000	Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	CS RS	3.000,00	TR RR	3.571,81	CS R	- 6.428,19			TR EP	
			CP CS	200.000,00 112.000,00	RC TR	95.611,65 98.611,65	CS.	98.611,65 - 13.388,35	CP	- 101.388,35	EC TR	3.000,0 3.000,0
		TOTALE TITOU	RS CP CS	16.618.697,04 852.390,01 17.230.087,05	RR RC TR	15.652.391,97 534.949,65 16.187.341,62	R A CS	- 161.383,46 625.307,12 - 1.042.745,43	СР	- 227.082,89	EP EC TR	804.921,6 90.357,4 895.279,0
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS CP CS	16.618.697,04 3.021.849,74 17.230.087,05	RR RC TR	15.652.391,97 534.949,65 16.187.341,62	R A CS	- 161.383,46 625.307,12 - 1.042.745,43	СР	- 227.082,89	EP EC TR	804.921,6 90.357,4 895.279,0

1

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

		RESIDUI A	TTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOS	SSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCE	RTAMEN	TI RESIDUI (R)(3)					TTIVI DA ESERCIZI TI (EP = RS -RR+R)
тітого	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DE	FINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOS	А	CCERTAN	лЕNTI (A)(4)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC))		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)			ERISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGI		NORI ENTRATE DI TR-CS (5)	4			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC))	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	СР	36.000,00										
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	СР	-										
		СР	2.133.459,73										
	UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e												
	succesive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regoini	СР	-										
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e												
TITOLO 1	perequativa	RS CP	-	RR RC	-	R A		-	СР		=	EP EC	-
		CS	-	TR	-	CS		-				TR	-
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	124.992,99	RR	123.816,15	R		-				EP	1.176,84
		CP CS	460.000,00 584.992,99	RC TR	408.637,21 532.453,36	A CS	_	460.000,00 52.539,63	CP		-	EC TR	51.362,79 52.539,63
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS		RR		R						EP	
1110203	Entrate extratibutarie	CP CS	6.395,33 6.395,33	RC TR	30.700,79 30.700,79			30.700,79 24.305,46	CP		24.305,46	EC TR	-
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	16.490.704,05	RR	15.525.575,82	R		161.383,46				EP	803.744,77
111020 4	Entrate in conto capitale	CP	35.994,68	RC	-	Α		35.994,68	СР		-	EC	35.994,68
		CS	16.526.698,73	TR	15.525.575,82	CS	-	1.001.122,91				TR	839.739,45
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS CP	-	RR RC	-	R		-	СР			EP EC	-
		CS	-	TR	-	A CS		-	CP		-	TR	-
TITOLO 6	Accensione prestiti	RS	-	RR	-	R		-				EP	-
		CP CS	-	RC TR	-	A CS		-	CP		-	EC TR	
				- 110								- IK	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	-	RR	-	R		-				EP	-
		CP CS	150.000,00	RC TR	-	A CS		-	CP	-	150.000,00	EC TR	-
				- 110									
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	3.000,00	RR	3.000,00	R		-				EP	-
		CP CS	200.000,00 112.000,00	RC TR	95.611,65 98.611,65	A CS	_	98.611,65 13.388,35	CP	-	101.388,35	EC TR	3.000,00 3.000,00
	TOTALE TITOLI						_					EP	
	TOTALE IIIOLI	RS CP	16.618.697,04 852.390,01	RR RC	15.652.391,97 534.949,65	R A	-	161.383,46 625.307,12	СР	-	227.082,89	EC	804.921,61 90.357,47
		CS	17.230.087,05	TR	16.187.341,62	CS	-	1.042.745,43				TR	895.279,08
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	16.618.697,04	RR	15.652.391,97	R	-	161.383,46				EP	804.921,61
		CP CS	3.021.849,74 17.230.087,05	RC TR	534.949,65 16.187.341,62	A CS		625.307,12 1.042.745,43	CP	-	227.082,89	EC TR	90.357,47 895.279,08

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

				RESIDUI PASSIV	TAL 1/1/2016 (RS)	PAGAMEN	ITI IN C/RESIDUI (PR)		ERTAMENTO IDUI (R) ⁽¹⁾				ASSIVI DA ESERCIZI NTI (EP=RS-PR+R)
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO)	DENOMINAZIONE		DEFINITIVE DI FENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IME	PEGNI (I) ⁽²⁾	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=1-PC)	
					FINITIVE DI CASSA CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)			PLURIENNALE LATO (FPV) ^[3]				ESIDUI PASSIVI DA ARE (TR=EP+EC)
			DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	*								
	MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione										
101	Programma	01	Organi istituzionali										
	Titolo 1		Spese correnti	RS CP	1.500,00 3.000,00	PR PC	1.331,04	R I	- 168,96 1,500,00	ECP	1.500,00	EP EC	1.500,0
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS CP CS	1.500,00	PR PC TP	1.331,04	R I FPV	5	ECP	8	TR EP EC TR	1.500,0
	Totale Programma	01	Organi istituzionali	RS CP CS	1.500,00 3.000,00 1.500,00	PR PC TP	1.331,04	R I FPV	- 168,96 1.500,00	ЕСР	1.500,00	EP EC TR	1.500,0 1.500,0
0102	Programma	02	Segreteria generale										
	Titolo 1		Spese correnti	RS CP CS	438.749,78 639.226,03 1.077.975,81	PR PC TP	206.518,99 343.294,32 549.813,31	R I FPV	- 6.854,35 564,422,13 36.000,00	ECP	38.803,90	EP EC TR	225.376,4 221.127,8 446.504,2
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS CP CS	#1 #1	PR PC TP	*	R I FPV		ECP	8	EP EC TR	-
	Totale Programma	02	Segreteria generale	RS CP CS	438.749,78 639.226,03 1.077.975,81	PR PC TP	206.518,99 343.294,32 549.813,31	R I FPV	- 6.854,35 564,422,13 36,000,00	ECP	38.803,90	EP EC TR	225.376,4 221.127,8 446.504,2
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato										
	Titolo 1		Spese correnti	RS CP CS	3.547,78 43.707,96 11.255,74	PR PC TP	3,547,78 5,780,98 9,328,76	R I FPV	7.707,96	ECP	36.000,00	EP EC TR	1,926,9 1,926,9
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS CP CS	#1 #3	PR PC TP	3.64 3.69 3.63	R I FPV	8 8 8	ECP	*	EP EC TR	50
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS CP CS	E 2000 2000 2000 2000 2000	PR PC TP		R I FPV		ECP	Ð	EP EC TR	5
	Totale Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	RS CP CS	3.547,78 43.707,96 11.255,74	PR PC TP	3.547,78 5.780,98 9.328,76	R I FPV	7.707,96	ECP	36.000,00	EP EC TR	1.926,9 1.926,9
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						7			-	
	Titolo 1		Spese correnti	RS CP CS	45.000,00 45.000,00	PR PC TP	44.606,55 44.606,55	R I FPV	44.606,55	ECP	393,45	EP EC TR	# # # # # # # # # # # # # # # # # # #
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS CP CS	2002	PR PC TP		R I FPV	100	ECP	i gr	EP EC TR	
	Totale Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	RS CP CS	45.000,00 45.000,00	PR PC TP	44.606,55 44.606,55	R I FPV	44.606,55	ECP	393,45	EP EC TR	20 21 21
70	OTALE MISSIONE 01		Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS CP CS	443.797,56 730.933,99 1.135.731,55	PR PC TP	211.397,81 393.681,85 605.079,66	R I FPV	- 7.023,31 618.236,64 36.000,00		76.697,35	EP EC TR	225.376,4 224.554,7 449.931,2

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			RESIDUI PASSI	VI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENT	TI IN C/RESIDUI (PR)		ERTAMENTO SIDUI (R) ⁽¹⁾				ASSIVI DA ESERCIZI NTI (EP=RS-PR+R)
		DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)			GAMENTI IN IPETENZA (PC)	IM	PEGNI (I) ⁽²⁾	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO D COMPETENZA (EC=1-PC)	
					TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)			PLURIENNALE LATO (FPV) [3]			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										
904 Programma	04	Servizio idrico integrato										
Titolo 1		Spese correnti	RS CP CS	# # #	PR PC TP	: 40 : 40 : 40	R I FPV	*	ECP	F2	EP EC TR	* *
Titolo 2		Spese in conto capitale	RS CP CS	18.021.053,52 1.968.520,42 19.989.573,94	PR PC TP	16.490.222,13 16.490.222,13	R I FPV	- 161.383,46 35.994,68	ECP	1.932.525,74	EP EC TR	1.369.447,5 35.994,6 1.405.442,6
Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS CP CS	2 2 2	PR PC TP	120 130 380	R I FPV	*	ECP	£	EP EC TR	2 2 2
Totale Programma	04	Servizio idrico integrato	RS CP CS	18.021.053,52 1.968.520,42 19.989.573,94	PR PC TP	16.490.222,13 - 16.490.222,13	R I FPV	- 161.383,46 35.994,68	ECP	1.932.525,74	EP EC TR	1.369.447,9 35.994,6 1.405.442,6
TOTALE MISSIONE 09		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS CP	18.021.053,52 1.968.520,42	PR PC	16.490.222,13	R I	- 161.383,46 35.994,68	ECP	1.932.525,74	EP EC	1.369.447,9 35.994,6

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

				RESIDUI PASSIVI	AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN	C/RESIDUI (PR)	RIACCERTA RESIDUI					GIVI DA ESERCIZI I (EP=RS-PR+R)
MISS	IONE, PROGRAMMA, TITO	ιο	DENOMINAZIONE	PREVISIONI D COMPETE		PAGAM C/COMPET		IMPEGN	I (I) ⁽²⁾		DI COMPETENZA CP- I -FPV)		ri da esercizio di Za (ec= i - PC)
				PREVISIONI DEFII		TOTALE PA (TP≈P		FONDO PLUI VINCOLATO					DUI PASSIVI DA E (TR=EP+EC)
	MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti										
2001	Programma	01	Fondo di riserva										
	Titolo 1		Spese correnti	RS CP CS	8.395,33	PR PC TP	3 3: 3:	R I EPV	# # #	ECP	8.395,33	EP EC TR	;e;
	Totale Programma	01	Fondo di riserva	RS CP CS	8.395,33	PR PC TP	9. 9.	R I FPV	#8 #8 \$3	ECP	8.395,33	EP EC TR	
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità										
	Titolo 1		Spese correnti	RS CP CS	181 181 181	PR PC TP	(#.1 (#.) (#.)	R I FPV	8 8 8	ECP	(36)	EP EC TR	(%) (%)
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS CP CS	*	PR PC TP	25 25 26	R I FPV	8	ECP		EP EC TR	
	Totale Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	RS CP CS	:	PR PC TP	÷	R I FPV		ECP	Ö	EP EC TR	•
2003	Programma	03	Altri fondi										
	0.5501 (0.0000000000000000000000000000000000		2 200	11N35		tae	-	0.				Warsa	
	Titolo 1		Spese correnti	RS CP CS	(#) (#) (#)	PR PC TP	100 I	R I FPV	51	ECP	8.5%	EP EC TR	555 556 556
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS CP CS		PR PC TP	· ·	R I FPV	4 0	ECP	1621	EP EC TR	
	Titolo 4		Rimborso prestiti	RS CP CS	1141 1141 1141	PR PC TP	(A) (A)	R I FPV	**	ECP	(8)	EP EC TR	
	Totale Programma	03	Altri fondi	RS CP CS	(34) (34) (34)	PR PC TP) (F) (F) (F) (F) (F) (F) (F) (F) (F) (F	R I FPV	***	ECP	(E)	EP EC TR	(34) (4) (9)
	TOTALE MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti	RS CP CS	8,395,33	PR PC TP		R I FPV		ECP	8.395,33	EP EC TR	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

				RESIDUI PASSI	VI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMEN	NTI IN C/RESIDUI (PR)		ERTAMENTO IDUI (R) ⁽¹⁾				ASSIVI DA ESERCIZI NTI (EP=RS-PR+R)
Mi	SSIONE, PROGRAMMA, TITO	LO	DENOMINAZIONE		II DEFINITIVE DI ETENZA (CP)		AGAMENTI IN PMPETENZA (PC)	IMI	PEGNI (I) ⁽²⁾		DI COMPETENZA CP- 1-EPV)	RESIDUI PAS COMPET	SIVI DA ESERCIZIO DI 'ENZA (EC= I - PC)
					EFINITIVE DI CASSA (CS)		ALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		PLURIENNALE LATO (FPV) (3)				ESIDUI PASSIVI DA ARE (TR=EP+EC)
	MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie										
6001	Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria										
	Titolo 1		Spese correnti	RS CP CS	(*)	PR PC TP	3	R I FPV	101	ECP	828	EP EC TR	580 (83)
	Titolo 5		Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS CP CS	150.000,00 150.000,00	PR PC TP		R I FPV	-	ECP	150.000,00	EP EC TR	
	Totale Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	RS CP CS	150.000,00 150.000,00	PR PC TP		R I FPV	4	ECP	150.000,00	EP EC TR	100 100 100
	TOTALE MISSIONE 60		Anticipazioni finanziarie	RS CP CS	150.000,00 150.000,00		60 51 55	R I FPV	28 28 25	ECP	150.000,00	EP EC TR	ri r
	MISSIONE	99	Servizi per conto terzi										
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro										
3301	Titolo 7		Spese per conto terzi e partite di giro	RS CP CS	200.000,00 170.000,00	PR PC TP	98.611,65 98.611,65	R I FPV	98.611,65	ECP	101.388,35	EP EC TR	
	Totale Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	RS CP CS	200.000,00 170.000,00	PR PC TP	98.611,65 98.611,65	R I FPV	98.611,65	ECP	101.388,35	EP EC TR	* *
9902	Programma	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale										
	Titolo 7		Spese per conto terzi e partite di giro	RS CP CS	360 (80) (81)	PR PC TP	(#) (#) (#)	R I FPV	#1 #2 #3	ECP	350	EP EC TR	1983 1983 1983
	Totale Programma	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	RS CP CS	:#: :#:	PR PC TP		R I FPV		ECP		EP EC TR	•
	TOTALE MISSIONE 99		Servizi per conto terzi	RS CP CS	200.000,00		98.611,65 98.611,65	R I FPV	98.611,65	ECP	101.388,35	EP EC TR	*
			TOTALE MISSION.	RS CP CS	18.464.851,08 3.057.849,74 21.445.305,49	PR PC TP	16.701.619,94 492.293,50 17.193.913,44	R I FPV	- 168.406,77 752.842,97 36.000,00	ECP	2.269.006,77	EP EC TR	1.594.824,37 260,549,47 1.855.373,84
			TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS CP	18.464.851,08 3.057.849,74	PR PC	16.701.619,94 492.293,50	R	- 168.406,77 752.842,97	ECP	2.269.006,77	EP EC	1.594.824,37 260.549.47
				cs	21.445.305,49	TP	17.193.913,44	FPV	36.000,00		8	TR	1.855.373,84

Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debiti cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento Indicare gli impegni imputati contabilimente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

			SIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAME	ENTI IN C/RESIDUI (PR)		ERTAMENTO SIDUI (R)				I PASSIVI DA ESERCIZI DENTI (EP=RS-PR+R)
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		DEFINITIVE DI TENZA (CP)		GAMENTI IN MPETENZA (PC)	IM	PEGNI (I)	COMPET	DNOMIE DI ENZA (ECP= P- I -FPV)		ASSIVI DA ESERCIZIO DI PETENZA (EC= I - PC)
			FINITIVE DI CASSA (CS)		LE PAGAMENTI [P=PR+PC)		PLURIENNALE DLATO (FPV)				RESIDUI PASSIVI DA RTARE (TR=EP+EC)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	СР	-								
MISSIONE 01	Servizi istituzionali e generali, di gestione	RS CP CS	443.797,56 730.933,99 1.135.731,55	PR PC TP	211.397,81 393.681,85 605.079,66	R I FPV	- 7.023,31 618.236,64 36.000,00	ECP	76.697,35	EP EC TR	225.376,44 224.554,79 449.931,23
MISSIONE 02	Giustizia	RS CP CS	- - -	PR PC TP	- - -	R I FPV	- - -	ECP	-	EP EC TR	-
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	RS CP CS	- - -	PR PC TP		R I FPV	- - -	ECP	-	EP EC TR	-
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	RS CP CS	- - -	PR PC TP	:	R I FPV	-	ECP	-	EP EC TR	-
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività cultural.	RS CP CS	- - -	PR PC TP	:	R I FPV		ECP	-	EP EC TR	-
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libera	RS CP CS	- - -	PR PC TP	:	R I FPV		ECP	-	EP EC TR	-
MISSIONE 07	Turismo	RS CP CS	- - -	PR PC TP	-	R I FPV	-	ECP	-	EP EC TR	-
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS CP CS	- - -	PR PC TP		R I FPV	- - -	ECP	-	EP EC TR	- - -
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS CP CS	18.021.053,52 1.968.520,42 19.989.573,94	PR PC TP	16.490.222,13 - 16.490.222,13	R I FPV	- 161.383,46 35.994,68 -	ECP	1.932.525,74	EP EC TR	1.369.447,93 35.994,68 1.405.442,61
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	RS CP CS	- - -	PR PC TP	- - -	R I FPV	-	ECP	-	EP EC TR	- - -

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
MISSIONE 11	Soccorso civile	RS - CP -	PR - PC -	R -	ECP -	EP -
		CS -	TP -	FPV -		TR -
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglic	RS - CP -	PR - PC -	R -	ECP -	EP - EC -
		CS -	TP -	FPV -		TR -
MISSIONE 13	Tutela della salute	RS - CP -	PR - PC -	R -	ECP -	EP - EC -
		CS -	TP -	FPV -	ECP -	TR -
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	RS - CP -	PR - PC -	R -	ECP -	EP - EC -
		CS -	TP -	FPV -	ECF -	TR -
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RS -	PR -	R -	500	EP -
		CP - CS -	PC - TP -	FPV -	ECP -	EC - TR -
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	RS -	PR -	R -		EP -
		CP - CS -	PC - TP -	I - FPV -	ECP -	EC - TR -
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	RS -	PR -	R -	FCD	EP -
		CP - CS -	PC - TP -	I - FPV -	ECP -	EC - TR -
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e local	RS -	PR -	R -	500	EP -
		CP - CS -	PC - TP -	I - FPV -	ECP -	EC - TR -
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	RS -	PR -	R -		EP -
		CP - CS -	PC - TP -	I - FPV -	ECP -	EC - TR -
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	RS -	PR -	R -		EP -
		CP 8.395,33 CS -	PC - TP -	I - FPV -	ECP 8.395,33	EC - TR -
MISSIONE 50	Debito pubblico	RS -	PR -	R -		EP -
		CP - CS -	PC - TP -	I - FPV -	ECP -	EC - TR -

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

		RESIDUI	PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAN	IENTI IN C/RESIDUI (PR)		ERTAMENTO SIDUI (R)				PASSIVI DA ESERCIZI ENTI (EP=RS-PR+R)
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		SIONI DEFINITIVE DI MPETENZA (CP)		AGAMENTI IN IMPETENZA (PC)	IN	IPEGNI (I)	СОМРЕТ	ONOMIE DI ENZA (ECP= P- I -FPV)		SSIVI DA ESERCIZIO DI FENZA (EC= I - PC)
		PREVISIO	NI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		ALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		PLURIENNALE DLATO (FPV)				RESIDUI PASSIVI DA PARE (TR=EP+EC)
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	RS CP	- 150.000,00		-	R I	-	ECP	150.000,00	EP EC	_
		CS	150.000,00	TP	-	FPV	-			TR	-
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS CP	200.000,00	PR PC	98.611,65	R I	98.611,65	ECP	101.388,35	EP EC	-
		CS	170.000,00	TP	98.611,65	FPV	-			TR	-
	TOTALE MISSIONI	RS CP CS	18.464.851,08 3.057.849,74 21.445.305,49	PR PC TP	16.701.619,94 492.293,50 17.193.913,44	R I FPV	- 168.406,77 752.842,97 36.000,00	ЕСР	2.269.006,77	EP EC TR	1.594.824,37 260.549,47 1.855.373,84
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS CP CS	18.464.851,08 3.057.849,74 21.445.305,49	PR PC TP	16.701.619,94 492.293,50 17.193.913,44	R I FPV	- 168.406,77 752.842,97 36.000,00	ECP	2.269.006,77	EP EC TR	1.594.824,37 260.549,47 1.855.373,84

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

		RESIDUI PASS	SIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAME	NTI IN C/RESIDUI (PR)		ERTAMENTO SIDUI (R)				ASSIVI DA ESERCIZI INTI (EP=RS-PR+R)
тітого	DENOMINAZIONE		ONI DEFINITIVE DI PETENZA (CP)		GAMENTI IN MPETENZA (PC)	IN	IPEGNI (I)	EC COMPETE	ONOMIE DI NZA (ECP= CP: I -FPV)		SSIVI DA ESERCIZIO DI FENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI	DEFINITIVE DI CASSA (CS)		LE PAGAMENTI 'P=PR+PC)		PLURIENNALE OLATO (FPV)				RESIDUI PASSIVI DA ARE (TR=EP+EC)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	СР	-								
TITOLO 1	Spese correnti	RS CP CS	443.797,56 739.329,32 1.135.731,55	PR PC TP	211.397,81 393.681,85 605.079,66	R I FPV	- 7.023,31 618.236,64 36.000,00	ЕСР	85.092,68	EP EC TR	225.376,44 224.554,79 449.931,23
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS CP CS	18.021.053,52 1.968.520,42 19.989.573,94	PR PC TP	16.490.222,13 - 16.490.222,13	R I FPV	- 161.383,46 35.994,68 -		1.932.525,74	EP EC TR	1.369.447,93 35.994,68 1.405.442,61
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS CP CS	- - -	PR PC TP	- - -	R I FPV	- - -	ECP	-	EP EC TR	- - -
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	RS CP CS	- - -	PR PC TP	- - -	R I FPV	- - -	ECP	-	EP EC TR	- - -
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS CP CS	150.000,00 150.000,00	PR PC TP	- - -	R I FPV	- - -	ECP	150.000,00	EP EC TR	- - -
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS CP CS	200.000,00 170.000,00	PR PC TP	98.611,65 98.611,65	R I FPV	98.611,65 -	ECP	101.388,35	EP EC TR	- - -
	TOTALE TITOLI	RS CP CS	18.464.851,08 3.057.849,74 21.445.305,49	PR PC TP	16.701.619,94 492.293,50 17.193.913,44	R I FPV	- 168.406,77 752.842,97 36.000,00	ECP	2.269.006,77	EP EC TR	1.594.824,37 260.549,47 1.855.373,84
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS CP CS	18.464.851,08 3.057.849,74 21.445.305,49	PR PC TP	16.701.619,94 492.293,50 17.193.913,44	R I FPV	- 168.406,77 752.842,97 36.000,00	ECP	2.269.006,77	EP EC TR	1.594.824,37 260.549,47 1.855.373,84

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	2.133.459,73 -	4.015.613,77 2.133.459,73	Disavanzo di amministrazione	-	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾ Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	36.000,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	Titolo 1 - Spese correnti	618.236,64	605.079,66
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	460.000,00	532.453,36	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	36.000,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	30.700,79	30.700,79	Titale 7. Space in conta conitale	35 004 69	16 400 222 12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	35.994,68	15.525.575,82	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	35.994,68	16.490.222,13
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽²⁾	-	-
Totale entrate finali	526.695,47	16.088.729,97	Totale spese finali	690.231,32	17.095.301,79
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	98.611,65	98.611,65	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	98.611,65	98.611,65
Totale entrate dell'esercizio	625.307,12	16.187.341,62	Totale spese dell'esercizio	788.842,97	17.193.913,44
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.794.766,85	18.320.801,35	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	788.842,97	17.193.913,44
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.005.923,88	1.126.887,91
TOTALE A PAREGGIO	2.794.766,85	18.320.801,35	TOTALE A PAREGGIO	2.794.766,85	18.320.801,35

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1	4.015.613,77	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		36.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		490.700,79 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		618.236,64
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		36.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			- 127.535,85
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI I SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SU			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		190.933,99
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
O=G+H+I-L+M			63.398,14

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	35.994,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	35.994,68
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		63.398,14

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		63.398,14
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	190.933,99
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		- 127.535,85

CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	2016	2015	riferimento art.2425 cc	riferimen DM 26/4/
1	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	408.637,21	484.170,48		
а	Proventi da trasferimenti correnti	408.637,21	484.170,48		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
С	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-	-	A1	A1a
а	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
С	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	30.665,46	3.902,77	A5	A5 a e
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	439.302,67	488.073,25		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.345,28	7.965,14	В6	В6
10	Prestazioni di servizi	45.346,98	82.262,94	В7	В7
11	Utilizzo beni di terzi	44.606,55	44.457,03	В8	В8
12	Trasferimenti e contributi	-	-		
а	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
С	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	246.266,25	246.026,24	В9	В9
14	Ammortamenti e svalutazioni	11.872,33	11.577,15	B10	B10
а	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	11.872,33	11.577,15	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali			B10b	B10b
С	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione			B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	352.437,39	392.288,50		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	86.865,28	95.784,75	-	
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	_	_	C15	C15
a	da società controllate			013	015
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	35,33	285,99	C16	C16
	Totale proventi finanziari	35,33	285,99		
	Oneri finanziari	,			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	C17	C17
а	Interessi passivi				
	Altri oneri finanziari				
b					
b	Totale oneri finanziari	-	-		
b	Totale oneri finanziari TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	35,33	285,99	-	
b	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	35,33	285,99	-	
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	35,33	285,99	- D18	D19
22 23	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	35,33	285,99	D18	D18 D19
22	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE Rivalutazioni	35,33	285,99		
22	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE Rivalutazioni Svalutazioni	-	·		
22	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE Rivalutazioni Svalutazioni TOTALE RETTIFICHE (D) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi straordinari	- 35,33 - - 9.472,39	·		
22 23 24 a	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE Rivalutazioni Svalutazioni TOTALE RETTIFICHE (D) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi straordinari Proventi da permessi di costruire	-	-	D19	D19
22 23 24	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE Rivalutazioni Svalutazioni TOTALE RETTIFICHE (D) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi straordinari Proventi da permessi di costruire Proventi da trasferimenti in conto capitale	9.472,39	32.052,15	D19	D19
22 23 24 a b	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE Rivalutazioni Svalutazioni TOTALE RETTIFICHE (D) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi straordinari Proventi da permessi di costruire Proventi da trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	-	-	D19	E20b
22 23 24 a b c	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE Rivalutazioni Svalutazioni TOTALE RETTIFICHE (D) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi straordinari Proventi straordinari Proventi da permessi di costruire Proventi da trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo Plusvalenze patrimoniali	9.472,39	32.052,15	D19	D19
22 23 24 a b	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE Rivalutazioni Svalutazioni TOTALE RETTIFICHE (D) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi straordinari Proventi da permessi di costruire Proventi da trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo Plusvalenze patrimoniali Altri proventi straordinari	9.472,39 9.472,39	32.052,15	D19	E20b
22 23 24 a b c d e	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE Rivalutazioni Svalutazioni TOTALE RETTIFICHE (D) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi straordinari Proventi da permessi di costruire Proventi da trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo Plusvalenze patrimoniali Altri proventi straordinari Totale proventi straordinari	9.472,39	32.052,15	D19 E20	E20 E20b E20c
22 23 24 a b c d e	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE Rivalutazioni TOTALE RETTIFICHE (D) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi straordinari Proventi da permessi di costruire Proventi da trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo Plusvalenze patrimoniali Altri proventi straordinari Oneri straordinari	9.472,39 9.472,39	32.052,15	D19	E20b
22 23 24 a b c d e	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE Rivalutazioni Svalutazioni TOTALE RETTIFICHE (D) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi straordinari Proventi da permessi di costruire Proventi da trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo Plusvalenze patrimoniali Altri proventi straordinari Totale proventi straordinari Oneri straordinari Trasferimenti in conto capitale	9.472,39 9.472,39	32.052,15	D19 E20	E20 E20b E20c
22 23 24 a b c d e e 25 a b	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE Rivalutazioni TOTALE RETTIFICHE (D) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi straordinari Proventi da permessi di costruire Proventi da trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo Plusvalenze patrimoniali Altri proventi straordinari Totale proventi straordinari Oneri straordinari Trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	9.472,39 9.472,39	32.052,15	D19 E20	E20 E20b E20c E21c
22 23 24 a b c c d e	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE Rivalutazioni Svalutazioni TOTALE RETTIFICHE (D) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi straordinari Proventi da permessi di costruire Proventi da trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo Plusvalenze patrimoniali Altri proventi straordinari Totale proventi straordinari Oneri straordinari Trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo Minusvalenze patrimoniali	9.472,39 9.472,39	32.052,15	D19 E20	E200 E200 E20c E21c E21b
22 23 24 a b c d e e 25 a b	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE Rivalutazioni Svalutazioni TOTALE RETTIFICHE (D) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi straordinari Proventi da permessi di costruire Proventi da trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo Plusvalenze patrimoniali Altri proventi straordinari Totale proventi straordinari Oneri straordinari Trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo Minusvalenze patrimoniali Altri oneri straordinari	9.472,39 9.472,39	32.052,15	D19 E20	E200 E200 E20c E21c E21b
22 23 24 a b c c d e	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE Rivalutazioni Svalutazioni TOTALE RETTIFICHE (D) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi straordinari Proventi da permessi di costruire Proventi da trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo Plusvalenze patrimoniali Altri proventi straordinari Totale proventi straordinari Oneri straordinari Trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo Minusvalenze patrimoniali	9.472,39 9.472,39	32.052,15	D19 E20	E20 E20b E20c E21c
22 23 24 a b c c d e	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE Rivalutazioni Svalutazioni TOTALE RETTIFICHE (D) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi straordinari Proventi da permessi di costruire Proventi da trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo Plusvalenze patrimoniali Altri proventi straordinari Totale proventi straordinari Oneri straordinari Trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo Minusvalenze patrimoniali Altri oneri straordinari	9.472,39 9.472,39	32.052,15	D19 E20	E200 E200 E20c E211 E21b
22 23 24 a b c c d e	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE Rivalutazioni Svalutazioni TOTALE RETTIFICHE (D) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi straordinari Proventi da permessi di costruire Proventi da trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo Plusvalenze patrimoniali Altri proventi straordinari Trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo Minusvalenze patrimoniali Altri oneri straordinari Totale oneri straordinari Totale oneri straordinari	9.472,39 9.472,39 9.472,39	32.052,15 32.052,15 32.052,15	D19 E20	E200 E200 E20c E211 E21b
22 23 24 a b c c d e	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE Rivalutazioni TOTALE RETTIFICHE (D) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi straordinari Proventi da permessi di costruire Proventi da trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo Plusvalenze patrimoniali Altri proventi straordinari Trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo Minusvalenze passive e insussistenze dell'attivo Minusvalenze patrimoniali Altri oneri straordinari Totale oneri straordinari Totale oneri straordinari	9.472,39 9.472,39 9.472,39 -	32.052,15 32.052,15 32.052,15	D19 E20	E200 E200 E20c E21c E21b

^(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE				
	PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	А	А
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
1	İmmobilizzazioni immateriali			ВІ	ВІ
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
	Avviamento	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-		B16	BI6
9	Altre	-	-	В17	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	-	-		
	Immobilizazioni materiali (2)				
II 1	Immobilizzazioni materiali (3) Beni demaniali	_	_		
1.1	Terreni	_	_		
	Fabbricati	_	_		
	Infrastrutture	_	_		
	Altri beni demaniali	_	_		
	Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.344,90	8.050,48		
2.1	Terreni	3.344,30		BII1	BII1
	di cui in leasing finanziario	_	_	DIII	BIII
2.2	Fabbricati	_	_		
	di cui in leasing finanziario	_	_		
	Impianti e macchinari	-	-	BII2	BII2
	di cui in leasing finanziario	-	-	DIIZ	DIIZ
	Attrezzature industriali e commerciali	-	-	DIIO	BII3
		1.00		BII3	ыз
	Mezzi di trasporto	1,00	1,00		
	Macchine per ufficio e hardware	4.288,82	6.020,48		
	Mobili e arredi	1.055,08	2.029,00		
2.8	Infrastrutture	-	-		
	Diritti reali di godimento	-	-		
	Altri beni materiali	-	-		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	5.344,90	8.050,48		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	Partecipazioni in	-	-	BIII1	BIII1
	imprese controllate	_		BIII1a	BIII1a
	imprese partecipate	_		BIII1b	BIII1b
	altri soggetti	_	-		
	Crediti verso	' - /	-	BIII2	BIII2
	altre amministrazioni pubbliche	_	_		
	imprese controllate	_	-	BIII2a	BIII2a
	imprese partecipate	_		BIII2b	BIII2b
	altri soggetti	_		BIII2c BIII2d	BIII2d
	Altri titoli	_		BIII3	
3	Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-	55	
1					
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.344,90	8.050,48	-	-

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

			2212	0045	riferimento	riferimento
		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	2015	art.2424 CC	DM 26/4/95
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
1		<u>Rimanenze</u>	-	i	CI	CI
		Totale rimanenze	-	ı		
П		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	-	-		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
	b	Altri crediti da tributi	-	-		
	С	Crediti da Fondi perequativi	-	-		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	371.025,00	15.984.583,78		
	а	verso amministrazioni pubbliche	371.025,00	15.984.583,78		
	b	imprese controllate	-	-	CII2	CII2
	С	imprese partecipate	-	-	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	-	-		
	3	Verso clienti ed utenti	-	-	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	524.254,08	634.053,25	CII5	CII5
	а	verso l'erario	-	-		
	b	per attività svolta per c/terzi	3.000,00	3.000,00		
	С	altri	521.254,08	631.053,25		
		Totale crediti	895.279,08	16.618.637,03		
Ш		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	-	ı	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	ı		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	3.009.041,95	4.015.613,77		
	а	Istituto tesoriere	-	-		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	3.009.041,95	4.015.613,77		
	2	Altri depositi bancari e postali	-	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
		Totale disponibilità liquide	3.009.041,95	4.015.613,77		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.904.321,03	20.634.250,80		
				-		
		D) RATEI E RISCONTI				
		Ratei attivi	-	-	D	D
	2	Risconti attivi	1.819,48	1.905,29	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.819,48	1.905,29		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.911.485,41	20.644.206,57	-	-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

1		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2016	2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
li .		Fondo di dotazione	43.164,38	210.829,75	AI	Al
П		Riserve	-	-		
а		da risultato economico di esercizi precedenti	- [-	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b)	da capitale	-	-	AII, AIII	AII, AIII
С		da permessi di costruire	-	-		
Ш		Risultato economico dell'esercizio	2.012.947,19	-	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.056.111,57	210.829,75		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	-	=	B1	B1
	2	Per imposte	-	-	B2	B2
	3	Altri	-	_	В3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-	•		
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	С
1		TOTALE T.F.R. (C)	-			
		TOTALE T.F.R. (C)	-	-		
I		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento				
1			-	-	D1e D2	D1
		prestiti obbligazionari	-	-	Die DZ	DI
		v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
		verso banche e tesoriere	-	-	D4 	D3 e D4
		verso altri finanziatori	-	-	D5	
	2	Debiti verso fornitori	449.931,23	479.797,56		D6
	3	Acconti	-	-	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.405.442,61	19.953.579,26		
		enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
	b	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	С	imprese controllate	-	-	D9	D8
		imprese partecipate	-	-	D10	D9
	е	altri soggetti	1.405.442,61	19.953.579,26		
	5	Altri debiti	-	-	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	а	tributari	-	-		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-		
	С	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		
	d	altri	_			
		TOTALE DEBITI (D)		-		
1		TOTALE DEBIT (D)	1.855.373,84	20.433.376,82		
			1.855.373,84	20.433.376,82		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.855.373,84	20.433.376,82	E	E
l II		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI Ratei passivi	1.855.373,84	20.433.376,82	E	E
! !!	1	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI Ratei passivi Risconti passivi	1.855.373,84	- 20.433.376,82 - - -	E E	E E
I II		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI Ratei passivi Risconti passivi Contributi agli investimenti	1.855.373,84	20.433.376,82	E E	E E
I II	а	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI Ratei passivi Risconti passivi Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	1.855.373,84 - - - -	- 20.433.376,82 - - - -	E E	E E
I II	a b	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI Ratei passivi Risconti passivi Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche da altri soggetti	1.855.373,84	- 20.433.376,82 - - - - -	E E	E E
I II	a b 2	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI Ratei passivi Risconti passivi Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche da altri soggetti Concessioni pluriennali	1.855.373,84	- 20.433.376,82 - - - - -	E E	E E
I II	a b	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI Ratei passivi Risconti passivi Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche da altri soggetti Concessioni pluriennali Altri risconti passivi	- - - - - -	- 20.433.376,82 - - - - - - -	E E	E E
I II	a b 2	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI Ratei passivi Risconti passivi Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche da altri soggetti Concessioni pluriennali	- - - - - -	- 20.433.376,82 - - - - - - - -	E E	E E
 	a b 2	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI Ratei passivi Risconti passivi Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche da altri soggetti Concessioni pluriennali Altri risconti passivi	- - - - - - -	20.433.376,82 	E E	E E
I II	a b 2	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI Ratei passivi Risconti passivi Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche da altri soggetti Concessioni pluriennali Altri risconti passivi TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	- - - - - - -	-	E E	E E
I II	a b 2	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI Ratei passivi Risconti passivi Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche da altri soggetti Concessioni pluriennali Altri risconti passivi TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	- - - - - - -	-	E E	E E
I II	a b 2	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI Ratei passivi Risconti passivi Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche da altri soggetti Concessioni pluriennali Altri risconti passivi TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	- - - - - - -	-	E E	E E
I II	a b 2	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI Ratei passivi Risconti passivi Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche da altri soggetti Concessioni pluriennali Altri risconti passivi TOTALE RATEI E RISCONTI (E) TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E) CONTI D'ORDINE	3.911.485,41	-	E E	E E
1	a b 2	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI Ratei passivi Risconti passivi Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche da altri soggetti Concessioni pluriennali Altri risconti passivi TOTALE RATEI E RISCONTI (E) TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E) CONTI D'ORDINE 1) Impegni su esercizi futuri	3.911.485,41	-	E E	E E
I II	a b 2	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI Ratei passivi Risconti passivi Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche da altri soggetti Concessioni pluriennali Altri risconti passivi TOTALE RATEI E RISCONTI (E) TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E) CONTI D'ORDINE 1) Impegni su esercizi futuri 2) beni di terzi in uso 3) beni dati in uso a terzi	3.911.485,41	-	E E	E E
III	a b 2	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI Ratei passivi Risconti passivi Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche da altri soggetti Concessioni pluriennali Altri risconti passivi TOTALE RATEI E RISCONTI (E) TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E) CONTI D'ORDINE 1) Impegni su esercizi futuri 2) beni di terzi in uso 3) beni dati in uso a terzi 4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	3.911.485,41	-	E E	E E
I II	a b 2	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI Ratei passivi Risconti passivi Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche da altri soggetti Concessioni pluriennali Altri risconti passivi TOTALE RATEI E RISCONTI (E) TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E) CONTI D'ORDINE 1) Impegni su esercizi futuri 2) beni di terzi in uso 3) beni dati in uso a terzi 4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche 5) garanzie prestate a imprese controllate	3.911.485,41	-	E E	E E
I II	a b 2	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI Ratei passivi Risconti passivi Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche da altri soggetti Concessioni pluriennali Altri risconti passivi TOTALE RATEI E RISCONTI (E) TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E) CONTI D'ORDINE 1) Impegni su esercizi futuri 2) beni di terzi in uso 3) beni dati in uso a terzi 4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	3.911.485,41	-	E E	E E

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.015.613,77
RISCOSSIONI	(+)	15.652.391,97	534.949,65	16.187.341,62
PAGAMENTI	(-)	16.701.619,94	492.293,50	17.193.913,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.009.041,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.009.041,95
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	804.921,61	90.357,47	895.279,08
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.594.824,37	260.549,47	1.855.373,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-) (-)			36.000,00 -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)(2)	(=)			2.012.947,19

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:		T
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016(4)		
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni) (5)		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		
Altri accantonamenti		
	Totale parte accantonata (B)	-
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.932.525,74
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		27.054,19
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	1.959.579,93
Parte destinata agli investimenti	. , ,	,
ů	Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	53.367,26
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bi	ancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

Il Revisore Legale del Consiglio di Bacino Veronese,

- preso atto dello schema di rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016;
- visti i pareri favorevoli del Direttore, resi ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267;
- rilevato che l'Ente tiene una contabilità finanziaria ai sensi della Legge 142/1990, del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 118/2011 e loro successive modificazioni ed integrazioni in materia;
- tenuto conto che l'Ente svolge attività non commerciale;
- visto il bilancio di previsione dell' esercizio 2016;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale in particolare il D.lgs. n. 267/2000;
- visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all' organo di revisione;
- considerato che con delibera del Comitato Istituzionale n. 13 del 16 marzo 2017 sono stati riaccertati i residui attivi e passivi;
- tenuto conto dell'informativa anche verbale resa al revisore legale sulla situazione generale del Consiglio di Bacino;
- considerato che il rendiconto chiude con i seguenti totali in Euro:

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE FINANZIARIA				
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
FONDO DI CASSA al			4.015.613,77	
01.01.2016			4.013.013,77	
Riscossioni	15.652.391,97	534.949,65	16.187.341,62	
Pagamenti	16.701.619,94	492.293,50	17.193.913,44	
FONDO DI CASSA al			3.009.041,95	
31.12.2016			3.009.041,93	
RESIDUI ATTIVI	804.921,61	90.357,47	895.279,08	
RESIDUI PASSIVI	1.594.824,37	260.549,47	1.855.373,84	
Fondo pluriennale			36.000,00	
vincolato spese correnti			30.000,00	
AVANZO di				
amministrazione al			2.012.947,19	
31.12.2016				

I pagamenti e le riscossioni, in conto competenza e residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente Banco Popolare di Verona.

I totali del rendiconto di gestione evidenziano i seguenti valori:

Totale residui attivi	895.279,08
Totale residui passivi	1.855.373,84
Totale entrate	16.187.341,62
Totale uscite	17.193.913,44
Fondo cassa iniziale	4.015.613,77
Fondo cassa finale	3.009.041,95

Considerato che l'avanzo di amministrazione risulta così composto, con riferimento alla sua formazione per saldo delle diverse gestioni:

	161 202 46
Saldo gestione residui attivi	-161.383,46
Saldo gestione residui passivi	+168.406,77
= Saldo conto gestione residui	+7.023,31
Saldo gestione entrate in conto competenza titolo I	0,00
Saldo gestione entrate in conto competenza titolo II	0,00
Saldo gestione entrate in conto competenza titolo III	24.305,46
Saldo gestione entrate in conto competenza titolo IV	0,00
Saldo gestione entrate in conto competenza titolo V	0,00
Saldo gestione entrate in conto competenza titolo VI	0,00
Saldo gestione entrate in conto competenza titolo VII	-150.000,00
Saldo gestione entrate in conto competenza titolo IX	-101.388,35
= Saldo gestione entrate in conto competenza	-227.082,89

Saldo gestione spese in conto competenza titolo I	85.092,68
Saldo gestione spese in conto competenza titolo II	1.932.525,74
Saldo gestione spese in conto competenza titolo III	0,00
Saldo gestione spese in conto competenza titolo IV	0,00
Saldo gestione spese in conto competenza titolo V	150.000,00
Saldo gestione spese in conto competenza titolo VII	101.388,35
= Saldo gestione spese in conto competenza	2.269.006,77

Avanzo di amministrazione 2016	2.012.947,19
- Fondo Pluriennale Vincolato spese correnti	- 36.000,00
= Avanzo di amministrazione esercizio finanziario precedente non applicato	0,00
Avanzo di amministrazione esercizio finanziario precedente non applicato	0,00

Con separata indicazione dell'avanzo di amministrazione precedente:

Saldo conto gestione residui	7.023,31
Saldo gestione in conto competenza parte corrente senza	109.398,14
avanzo di amministrazione precedente	
Saldo gestione in conto competenza straordinaria	1.932.525,74
Saldo gestione in conto competenza partite di giro	0,00
Avanzo di amministrazione precedente non applicato	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato spese correnti	- 36.000,00
Avanzo di amministrazione 2016	2.012.947,19

Avanzo di amministrazione esercizio finanziario 2016	2.012.947,19
di cui vincolato per spese in conto capitale	1.932.525,74
di cui vincolato per vincoli formalmente attribuiti dall'ente	27.054,19
di cui non vincolato	53.367,26

Formazione avanzo di amministrazione non vincolato:

Saldo gestione residui attivi titolo IV entrata	-161.383,46
Saldo gestione residui passivi titolo I spesa	7.023,31
Saldo gestione residui passivi titolo II spesa	161.383,46
= Saldo gestione residui non vincolati	7.023,31
Saldo competenza titolo III entrata	24.305,46
Saldo competenza titolo I per spese correnti	85.092,68
= Saldo gestione competenza non vincolata	109.398,14
- Vincolo formalmente attribuiti dall'ente	27.054,19

1
- 36.000,00

confermando quanto in precedenza rappresentato con la presente relazione, tenuto conto di quanto sopra indicato, lo scrivente Revisore Legale

attesta

la corrispondenza delle risultanze del rendiconto con quelle della contabilità relativa alla gestione dell'esercizio finanziario 2016 e

si dichiara

favorevole sul piano tecnico all'approvazione del rendiconto 2016 per quanto di propria competenza.

Verona, 19 maggio 2017

Il Revisore Legale



ENTRATA

	LINITATA				-				
		Anno 2017		Anno 2018			Anno 2019		
	Previsione iniziale	Variazione	Previsione finale	Previsione iniziale	Variazione	Previsione finale	Previsione iniziale	Variazione	Previsione finale
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	36.000,00	-	36.000,00	-	-	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione	-	2.012.947,19	2.012.947,19	-	-	-	-	-	-
TOTALE	36.000,00	2.012.947,19	2.048.947,19	-	-	-	-	-	-
		T	T	T	T		Т	T	
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributatia , contributiva e perequativa	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tit. 2 - Trasferimanti correnti	460.000,00	-	460.000,00	460.000,00	-	460.000,00	460.000,00	-	460.000,00
Tit. 3 - Entrate extratributarie	3.050,00	-	3.050,00	3.050,00	-	3.050,00	3.050,00	-	3.050,00
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	1.664.500,00	39.099,86	1.703.599,86	26.500,00	-	26.500,00	26.500,00	-	26.500,00
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tit. 6 - Accensione prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	-	150.000,00	150.000,00	-	150.000,00	150.000,00	-	150.000,00
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	200.000,00	-	200.000,00	200.000,00	-	200.000,00	200.000,00	-	200.000,00
TOTALE	2.477.550,00	39.099,86	2.516.649,86	839.550,00	-	839.550,00	839.550,00	-	839.550,00
TOTALE	2.513.550,00	2.052.047,05	4.565.597,05	839.550,00	-	839.550,00	839.550,00	-	839.550,00

SPESA

		Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019		
		Previsione iniziale	Variazione	Previsione finale	Previsione iniziale	Variazione	Previsione finale	Previsione iniziale	Variazione	Previsione finale
Disavanzo di amministrazione		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tit. 1 - Spese correnti		479.050,00	80.421,45	559.471,45	443.050,00		443.050,00	443.050,00		443.050,00
Tit. 2 - Spese in conto capitale		1.684.500,00	1.971.625,60	3.656.125,60	46.500,00		46.500,00	46.500,00		46.500,00
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		-		-	-		ı	1		-
Tit. 4 - Rimborso prestiti		-		-	-		-	-		-
Tit. 5 - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere		150.000,00		150.000,00	150.000,00		150.000,00	150.000,00		150.000,00
Tit. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro		200.000,00		200.000,00	200.000,00		200.000,00	200.000,00		200.000,00
7	TOTALE	2.513.550,00	2.052.047,05	4.565.597,05	839.550,00	=	839.550,00	839.550,00	-	839.550,00
	•	•	•	•	•	•		•		
٦	TOTALE	2.513.550,00	2.052.047,05	4.565.597,05	839.550,00	-	839.550,00	839.550,00	-	839.550,00



Variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 - Parte Entrata

			Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019	
Tipologia	Descrizione	Previsione iniziale	Variazione	Previsione finale	Previsione iniziale	Variazione	Previsione finale	Previsione iniziale	Variazione	Previsione finale
	Avanzo di amministrazione - Fondi Vincolati	=	1.932.525,74	1.932.525,74						
	Avanzo di amministrazione - Fondi Vincolati	-	27.054,19	27.054,19						
	Avanzo di amministrazione - Fondi non vincolati	-	53.367,26	53.367,26						
	Avanzo applicato	-	2.012.947,19	2.012.947,19						
	FPV Spersa Corrente	36.000,00	-	36.000,00	-	=	-	-	-	-
	FPV Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale FPV	36.000,00	-	36.000,00	-	-	-	-	-	-
	Entrate correnti di natura tributatia , contributiva e									
Titolo 1	perequativa	=	-	-	-	=	-	-	-	-
Titolo 2	Trasferimenti correnti	460.000,00	-	460.000,00	460.000,00	=	460.000,00	460.000,00	-	460.000,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	3.050,00	-	3.050,00	3.050,00	-	3.050,00	3.050,00	-	3.050,00
4.05.00	Altre entrate in conto capitale	1.664.500,00	39.099,86	1.703.599,86	26.500,00	-	26.500,00	26.500,00	-	26.500,00
Titolo 4	Entrate in conto capitale	1.664.500,00	39.099,86	1.703.599,86	26.500,00	-	26.500,00	26.500,00	-	26.500,00
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	Accensione prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	-	150.000,00	150.000,00	=	150.000,00	150.000,00	-	150.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	200.000,00	-	200.000,00	200.000,00	=	200.000,00	200.000,00	-	200.000,00
	TOTALE ENTRATA	2.513.550,00	2.052.047,05	4.565.597,05	839.550,00	-	839.550,00	839.550,00	-	839.550,00



Variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 - Parte Spesa

			Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019	
Codifica	Missione - Programma	Previsione iniziale	Variazione	Previsione finale	Previsione iniziale	Variazione	Previsione finale	Previsione iniziale	Variazione	Previsione finale
1.01.01	Servizi istituzionali generali e di gestione - Organi istituzionali	3.000,00	-	3.000,00	3.000,00	-	3.000,00	3.000,00	-	3.000,00
1.02.01	Servizi istituzionali generali e di gestione - Segreteria generale	415.000,00	53.367,26	468.367,26	394.000,00	-	394.000,00	394.000,00	-	394.000,00
1.03.01	Servizi istituzionali generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	7.707,96	<u>-</u>	7.707,96	7.707,96	-	7.707,96	7.707,96	-	7.707,96
1.05.01	Servizi istituzionali generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	45.000,00	-	45.000,00	45.000,00	-	45.000,00	45.000,00	-	45.000,00
20.01.01	Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva e altri accantonamenti	8.342,04	27.054,19	35.396,23	8.342,04	-	8.342,04	8.342,04	-	8.342,04
1.02.02	Servizi istituzionali generali e di gestione - Segreteria generale	20.000,00	-	20.000,00	5.000,00	-	5.000,00	5.000,00	-	5.000,00
9.04.02	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato	1.664.500,00	1.971.625,60	3.636.125,60	26.500,00	-	26.500,00	26.500,00	-	26.500,00
60.01.05	Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazione di tesoreria	150.000,00	-	150.000,00	150.000,00	-	150.000,00	150.000,00	-	150.000,00
99.01.07	Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi e Partite di giro	200.000,00	-	200.000,00	200.000,00	-	200.000,00	200.000,00	-	200.000,00
	TOTALE USCITA	2.513.550,00	2.052.047,05	4.565.597,05	839.550,00	-	839.550,00	839.550,00	-	839.550,00

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

PARERE DEL REVISORE LEGALE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSSEMBLEA SULLA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Il Revisore Legale del Consiglio di Bacino Veronese:

- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- Visto il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017-2019 e il Documento Unico di programmazione, approvati con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 12 del 20 dicembre 2016, esecutiva;
- Visto la proposta di deliberazione di Assemblea d'Ambito di variazione del Bilancio di Previsione 2017;

Considerata la proposta di variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017 che si articola nelle seguenti variazioni:

ENTRATA

ENIKAIA						
		Anno 2017				
	Previsione iniziale	Variazione	Previsione finale			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	36.000,00	141	36.000,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		-				
Utilizzo avanzo di amministrazione	1950	2.012.947,19	2.012.947,19			
TOTALE	36.000,00	2.012.947,19	2.048.947,19			

Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	US.	-	
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	460.000,00	920	460.000,00
Tit. 3 - Entrate extratributarie	3.050,00	(4)	3.050,00
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	1.664.500,00	39.099,86	1.703.599,86
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.5		-
Tit. 6 - Accensione prestiti	ij <u>≟</u> Ξ	*	52
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	(#)	150.000,00
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	200.000,00	**	200.000,00
TOTALE	2.477.550,00	39.099,86	2.516.649,86

TOTALE	2.513.550,00	2.052.047,05	4.565.597,05

SPESA

SPESA					
			Anno 2017		
		Previsione iniziale	Variazione	Previsione finale	
Disavanzo di amministrazione					
Tit. 1 - Spese correnti		479.050,00	80.421,45	559.471,45	
Tit. 2 - Spese in conto capitale		1.684.500,00	1.971.625,60	3.656.125,60	
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					
Tit. 4 - Rimborso prestiti					
Tit. 5 - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere		150.000,00		150.000,00	
Tit. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro		200.000,00		200.000,00	
	TOTALE	2.513.550,00	2.052.047,05	4.565.597,05	
	TOTALE	2.513.550.00	2.052.047,05	4.565.597,05	

Rilevato che a seguito delle variazioni suddette il Bilancio di Previsione 2017 pareggia assicurando, pertanto, gli equilibri finanziari del bilancio annuale:

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 "Il Testo Unico 2000 sull'ordinamento degli Enti Locali", e precisamente:

- l'art. 175 Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione;
- l'art. 186 Risultato contabile di amministrazione;
- l'art. 187 Avanzo di amministrazione;
- l'art. 193 Salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Vista la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino;

TANTO PREMESSO

Il Revisore Legale esprime *parere tecnico favorevole* in ordine alla proposta di deliberazione dell'Assemblea d'Ambito in oggetto.

Verona, 19 maggio 2017

